

 Ministero dell'Istruzione e del Merito	
	Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Giuseppe Parini" Sede : Via Badoni, 2 - 23900 LECCO - Tel. (0341) 362430 / 362460 Cod.fisc. 83005740135 - e-mail: istituto@isgparinilecco.edu.it P.E.C. lcis01100x@pec.istruzione.it (LCIS01100X@PEC.ISTRUZIONE.IT) Corso diurno e serale: www.isgparinilecco.edu.it
  FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 Ministero dell'Istruzione e del Merito <small>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)</small>	

Il documento del Consiglio di Classe (Regolamento, art. 5)

CLASSE VSEZ. B

CORSO TURISMO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDICE

Descrizione del contesto e presentazione dell'istituto	pag. 3
Profilo in uscita per l'indirizzo	pag. 5
Quadro orario settimanale	pag. 6
Dati statistici relativi alla classe	pag. 7
Profilo generale della classe	pag. 9
Ambiente di apprendimento	pag. 10
Metodologie e strategie didattiche	pag. 11
PCTO	pag. 12
Educazione civica	pag. 14
Attività integrative, recupero e potenziamento, viaggi di istruzione	pag. 15
Criteri di valutazione	pag. 16
Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 17
Simulazione Prima prova scritta e relative griglie di correzione	pag. 18
Simulazione Seconda prova scritta e relativa griglia di correzione	pag. 33
Relazioni e programmi disciplinari	pag. 39

DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Parini" si è sempre caratterizzato per l'apertura alle sollecitazioni del territorio lecchese, attuata ampliando e diversificando nei decenni l'offerta formativa dell'Istituto nel campo dei servizi amministrativi e del terziario in generale.

L'evoluzione della realtà socio-economica aziendale, lo sviluppo di nuove tecnologie informatiche, l'attenzione alle differenti realtà geo-politiche e ai contesti lavorativi del settore terziario in ambito nazionale e internazionale, l'ampliamento dell'offerta turistica del territorio, hanno determinato l'attivazione dei seguenti corsi in linea con quanto previsto dalla legge di riforma della scuola secondaria superiore:

CORSI DIURNI

ISTITUTO TECNICO, SETTORE ECONOMICO:

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" con tre possibili articolazioni:
 - Amministrazione, Finanza e Marketing
 - Relazioni internazionali per il Marketing
 - Sistemi Informativi Aziendali
- Indirizzo "Turismo"

ISTITUTO PROFESSIONALE:

- Indirizzo "Servizi commerciali"

CORSO SERALE

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Parini ha una lunga e consolidata tradizione educativa e formativa, da sempre attuata in coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale d'istruzione.

Ne è primo principio ispiratore l'adesione al dettato costituzionale di tutela dei diritti dell'uomo e del cittadino, attuata proponendosi come fini il successo formativo degli allievi e lo sviluppo libero ed armonico della persona umana. L'impegno primario della scuola è perciò identificato in quello di creare una comunità di apprendimento, costituita da discenti e docenti impegnati collaborativamente nell'analisi, nell'approfondimento e nella costruzione di saperi condivisi nonché di valori formativi. Altri obiettivi prioritari ai quali la nostra scuola ha da sempre adeguato la propria offerta formativa sono quelli del radicamento nel territorio e dell'apertura verso le altre culture. L'Istituto Parini, infatti, si propone di promuovere la tradizione culturale del territorio, intendendola come l'espressione sociale di persone, di comunità e gruppi sociali, e al tempo stesso di valorizzare in essa la dimensione dell'apertura e dell'incontro con le culture dell'Unione europea e di altri paesi. Questa apertura a un contesto interculturale è una necessità, oltre che un'occasione di sviluppo umano e professionale, imposta dall'evidenza che la nostra scuola è costituita da un numero sempre crescente di studenti e famiglie immigrate. In questo contesto è fondamentale la ricerca di nuove forme e contenuti di apprendimento, che non sia solo una trasmissione del sapere, ma che dia al nostro istituto una vocazione ad essere una comunità di vita e di cultura, con una rinnovata, più alta e complessa professionalità docente.

Il contesto di interculturalità che si prospetta si inserisce quasi spontaneamente nella tradizione del Parini di apertura alle sollecitazioni culturali, sociali, economiche e produttive del territorio lecchese e del contesto internazionale.

Ciò ha consentito e favorito nei decenni l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa dell'istituto nel campo dei servizi amministrativi, delle tecnologie della comunicazione e del turismo, in generale nel terziario avanzato.

Il "Parini" offre una seria formazione di base in campo economico-giuridico, integrata con competenze nell'uso delle lingue e dell'informatica, fondamentali per raggiungere un buon livello di professionalità nell'attuale mondo del lavoro. Le finalità dei corsi di studio del "Parini" sono, quindi, quelle di preparare diplomati che siano in grado di inserirsi agevolmente nelle attività aziendali che, in considerazione anche dell'Unione economica europea e delle innovazioni tecnologiche, necessitano sempre più di persone con "saperi" diversi, capaci di analizzare e comprendere la realtà lavorativa del territorio lecchese.

PROFILO IN USCITA PER L'INDIRIZZO TURISMO

Il Diplomato nel **Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il profilo in uscita si caratterizza in particolare per le seguenti competenze:

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie di insegnamento	Ore settimanali
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
STORIA	2
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	3
LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA	3
LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA	3
MATEMATICA	3
DISCIPLINE TURISTICO - AZIENDALI	4
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	3
GEOGRAFIA TURISTICA	2
ARTE E TERRITORIO	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE / ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1
TOTALE ORE	32

DATI STATISTICI RELATIVI ALLA CLASSE

A) Gli studenti provengono

a.s. 2020/2021 → CLASSE 3^a n° 31 studenti, di cui:

31 provenienti da diverse seconde

nessuno studente ripetente la classe terza (nell'anno 2019/20 non si è bocciato nessuno a causa dell'anno in DAD)

a.s. 2021/2022 → CLASSE 4^a n° 30 studenti, di cui:

28 provenienti dalla classe terza

1 ripetente la classe quarta

1 proveniente da un altro istituto

a.s. 2022/2023 → CLASSE 5^a n° 26 studenti, di cui:

26 provenienti dalla classe quarta

B) Permanenza del corpo docente

DISCIPLINE	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a	CLASSE 5^a
Lingua e letteratura italiana	Festinante Melissa	Melesi Veronica	Polvara Valentina
Storia	Festinante Melissa	Melesi Veronica	Polvara Valentina
Lingua e civiltà inglese	Vanalli Mirella	Vanalli Mirella	Giacoppo Eleonora
Lingua e civiltà tedesca	Panzeri Chiara	Panzeri Chiara	Panzeri Chiara
Lingua e civiltà spagnola	Comesana Monserrat	Comesana Monserrat	Comesana Monserrat
Matematica	Codebò Elena	Gandolfi Alessandro	Gandolfi Alessandro
Discipline turistico - aziendali	Rompani Nicoletta	Rompani Nicoletta	Rompani Nicoletta
Diritto e legislazione turistica	Ligorio Giovanni	Panzeri Erminia	Panzeri Erminia
Geografia turistica	Di Napoli Matteo	Di Napoli Matteo	Di Napoli Matteo Casati Chiara
Arte e territorio	Maggioni Isabella	Maggioni Isabella	Mazza Roberta
Scienze motorie e sportive	Ratti Alessia	Ratti Alessia	Ratti Alessia
Religione	Ripamonti Massimo	Ripamonti Massimo	Ripamonti Massimo
Sostegno	Loprete Caterina	Loprete Caterina	Papini Federica
Sostegno	Michela Giulia	Lunghi Martina	Lunghi Martina

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

L'attuale composizione della classe, 26 alunni, 5 maschi e 21 femmine, è il risultato delle dinamiche che hanno così caratterizzato il triennio: in terza il gruppo era costituito da 31 studenti, di cui 3 non hanno superato i debiti finali nel mese di agosto. Il quarto anno ha visto l'inserimento di una ripetente dello stesso indirizzo e poi nel mese di novembre è arrivata un'alunna proveniente da un altro Istituto. Al termine dello scorso anno scolastico 4 alunni non hanno raggiunto gli obiettivi necessari per la promozione, 2 a giugno e 2 dopo gli esami di recupero dei debiti. Nel corso del quinto anno la classe è stata formata da 26 alunni in modo stabile.

L'avvicendamento, nel corso del triennio, di più docenti di alcune discipline (matematica, italiano e storia, inglese e arte) e la conseguente necessità di adattamento a differenti metodologie non hanno compromesso il buon rapporto instaurato tra gli alunni e gli insegnanti vecchi e nuovi. Tale rapporto è quasi sempre stato rispettoso dei ruoli e collaborativo. Inoltre, questa classe è stata accogliente verso i nuovi arrivati con cordialità e disponibilità. Occorre sottolineare che i ragazzi sono stati particolarmente capaci di inclusione con l'alunna D.A., che ha sempre trovato compagni disponibili e coinvolti emotivamente nelle attività fatte con lei in classe o fuori dalla classe nel laboratorio "Fatti per imparare".

La classe, soprattutto in Terza e in Quarta, è stata caratterizzata dal fatto di essere particolarmente numerosa e con alcune singole problematiche, soprattutto personali e caratteriali. Questo ha determinato la difficoltà da parte dei docenti di trovare sempre una didattica che fosse efficace e allo stesso tempo personalizzata, soprattutto durante i periodi di DDI del terzo anno. I ragazzi hanno mostrato diverse tipologie di partecipazione all'attività didattica, per qualcuno si è spesso evidenziata una certa vivacità, anche se raramente il non rispetto delle regole, e per altri invece si è osservato un'eccessiva riservatezza, che spesso ha compromesso il canale comunicativo tra ragazzi e tra alunni e corpo docente. Occorre però aggiungere che la classe, nella sua completezza e per tutto il triennio, ha aderito con disponibilità e generale interesse a tutte le proposte didattiche e culturali che sono state loro proposte dai professori, anche quando tali attività ricadevano in orario extra-scolastico. Il loro comportamento durante tali impegni è sempre stato corretto e collaborativo.

Le differenze all'interno del gruppo sono evidenti e si sono rafforzate nel corso del triennio; alcuni studenti hanno sempre dimostrato senso di responsabilità, impegno e soprattutto capacità rielaborative e critiche, mentre un gruppo più numeroso ha evidenziato una minor motivazione allo studio e, in alcuni casi, una certa fatica a rispettare i tempi delle verifiche e delle consegne, adottando spesso un metodo mnemonico e poco personalizzato. Bisogna aggiungere però che anche per gli studenti più deboli si è spesso notata una maturazione durante questi tre anni, che non ha certo cambiato le loro caratteristiche, ma ha permesso dei rapporti più incisivi con loro da parte dei docenti, che ha consentito di trasmettere consigli e suggerimenti che sono stati spesso ascoltati. Alcuni ragazzi hanno svolto delle attività lavorative in modo continuo e questo ha spesso causato un alto numero di assenze per poter recuperare i contenuti scolastici.

Per la presenza nel gruppo classe di due alunne in situazione di Bisogno Educativo Speciale e di un'alunna D.A., come previsto dalla Direttiva ministeriale 27/12/2012, si rimanda all'allegato n° 4 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

MEZZI E STRUMENTI:

- Libro di testo
- Fotocopie
- Articoli di quotidiani e riviste
- Strumenti multimediali
- Dizionari
- Codici
- Documenti giuridici e contabili
- Conferenze

SPAZI:

- Aula
- Palestra
- Campi di atletica
- Laboratorio informatico
- Biblioteca
- Aula proiezione audiovisivi

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro collegiale ha impegnato il Consiglio di classe nell'attuazione degli obiettivi educativi e didattici definiti negli anni precedenti e rimodulati per l'a.s. 2020/21 a seguito dell'emergenza pandemica.

Dal punto di vista metodologico il Consiglio di Classe ha cercato, soprattutto, di condurre l'attività didattica ricorrendo sia a lezioni partecipate in un clima di stimolo costante, di dialogo ed attualizzazione delle tematiche affrontate sia a scoperte guidate ed a lezioni tradizionali, usando vari mezzi e strumenti: lavagna luminosa, laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, attività integrative, stages.

Il Consiglio si è avvalso di modalità differenziate di verifica: interrogazioni orali sia brevi sia lunghe, prove scritte strutturate, semistrutturate, ecc. avvalendosi di prove formative, sommative e anche simulazioni della Prima e della Seconda prova scritta.

Per gli alunni che hanno presentato nel corso del triennio difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe si è orientato verso forme di recupero con interventi didattici in itinere e/o mediante lavori individualizzati e corsi di recupero pomeridiani.

Per l'esplicitazione dei descrittori delle competenze si rinvia ad ogni piano individuale.

Per la traduzione del giudizio in voto espresso in decimi si veda il paragrafo CRITERI DI VALUTAZIONE.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

TITOLO: VIAGGIATORI E SENTIERI

La classe, dopo aver approfondito nel corso del terzo anno alcune delle strutture ricettive del nostro territorio, essersi approcciati agli edifici civili e religiosi situati lungo la pista ciclabile della Valsassina, e aver acquisito delle competenze digitali inerente la promozione e valorizzazione delle risorse ambientalistiche del proprio territorio, ha continuato con lo studio di un tratto del Sentiero del Viandante e la traduzione in lingua straniera di quanto elaborato. Inoltre, sempre nella tematica dei sentieri, gli alunni hanno avuto l'occasione di allargare il proprio concetto di viaggio partecipando ad un incontro con la segretaria nazionale dell'Italy Routing Consulting esperta del turismo delle radici. Questo tipo di turismo coinvolge anche conoscenze di tipo antropologico ed è rivolto a discendenti di immigrati italiani costretti a dover lasciare la propria patria.

Per completare l'analisi delle strutture ricettive si è offerto ai ragazzi un incontro con un esperto di una struttura alberghiera dell'hotellerie di lusso.

I risultati attesi dall'attività di alternanza sono:

- promuovere e potenziare le capacità relazionali e la comunicazione interpersonale
- sviluppare una didattica fondata sul fare e sul rapporto con il territorio
- accostare i giovani al mondo del lavoro favorendo il senso di responsabilità e l'autonomia personale
- favorire e sollecitare la motivazione allo studio
- acquisire capacità di muoversi nell'ambito dell'interdisciplinarietà
- ampliare il bagaglio culturale e professionale
- sviluppare il team work, le relazioni interpersonali, il rispetto di ruoli e gerarchie
- rendere consapevoli gli studenti del legame tra la propria realizzazione futura, le competenze acquisite nel percorso scolastico e il territorio

attività	Anno scolastico
Partecipazione al progetto “agenzia Virtuale”: formazione, disseminazione e visite guidate con realizzazione di video e sito	2020-21 2021-22 2022-23
Giornata con la startup “Resinelli Tourism Lab”: progetti individuali	2020-21
Hackathon 4Tourism: progetti individuali	2020-21
Formazione sicurezza generale e specifica	2020-21
Formazione COVID	2020-21
Percorso UNICREDIT “Educazione imprenditoriale”	2021-22
Stage presso aziende del territorio	2021-22
Incontro con la dott.ssa Sinisi Letizia, direttrice di Italy Rooting Consulting	2021-22

Lavoro di approfondimento per diventare guide della mostra su Carlo Mauri a Lecco: progetti individuali	2022-23
Incontro con nuove figure professionali del turismo: I Vlogger	2020-21
Formazione e tirocinio – attività di guida alla mostra “Capolavoro per Lecco”: progetti individuali	2020-21 2021-22 2022-23
Incontro con il direttore di Relais e Châteaux Borgo san Felice, presidente della catena alberghiera in Italia	2021-22
Incontri Camera di Commercio Como-Lecco: Fare impresa. Come? Perché? Il business plan; Il Marketing Digitale	2022-23
Incontri di orientamento: Alma Diploma Synergie Italia in preparazione al colloquio di lavoro	2022-23

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

(a.s. 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023)

Vedi tabelle di programmazione e delle competenze allegate (all.3)

Occorre sottolineare che, dopo il Terzo anno in DDI in cui si sono potute svolgere solo lezioni tradizionali a distanza o in presenza, questa classe si è caratterizzata per aver fatto esperienze concrete durante le ore di educazione civica.

In Quarta, all'interno del goal sulla difesa dell'ambiente, dopo una preparazione in classe con un esperto di economia sostenibile di un'azienda del Lecchese, tutti gli alunni hanno svolto un turno di un'ora e mezza in riva al lago di Lecco nell'ambito del Festival della Sostenibilità organizzato dal Comune di Lecco per invitare turisti e passanti a raccogliere i rifiuti fuori dai cestini in cambio di una tavoletta di cioccolato da piantagioni sostenibili con un packaging totalmente riciclabile nel compostabile in una confezione in carta riciclata che conteneva una poesia della letteratura italiana sull'ecologia. Tutti i ragazzi hanno rispettato i turni assegnati durante un fine settimana di maggio (sabato pomeriggio e domenica tutto il giorno) e si sono impegnati ad interpellare le persone anche in lingua straniera. Tutto questo lavoro è stato poi oggetto di una verifica di tedesco e di spagnolo.

Nel corso del Quinto anno invece gli studenti sono andati a Milano per assistere ad una rappresentazione teatrale sul tema “Giustizia e Riconciliazione” al Centro Asteria.

Inoltre hanno svolto un lavoro di preparazione sulla fragilità con la responsabile del Progetto “Fatti per imparare” dell'Istituto stesso prof.ssa Valsecchi e con un ragazzo portatore della Sindrome di Down che ha raccontato la propria vita, per poi produrre materiale da appendere a scuola di Comunicazione Aumentativa e per creare un podcast in italiano e in tedesco. Il Consiglio è infatti convinto che l'insegnamento dell'educazione Civica debba basarsi su esperienze reali e non solo su insegnamenti teorici.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

Tipologia	Periodo (anno scolastico)
Incontro con il giornalista Geninazzi: guerra in Ucraina	2021-22
Incontro con il Capitano Ultimo	2021/22
Incontro sulla figura di Pier Paolo Pasolini all'interno della manifestazione "LeggerMente"	2021/22
Incontro proposto da Continente Italia: Patria: come crescere in tempo di guerra con Bruna Martini	2022-23
Incontro con Bruna Martini su Roots/Radici, novel graphic sull'emigrazione	2022/23
Incontro con Mastragostino illustratore delle novel graphic "Primo Levi" e "Perlasca"	2022/23
Milano: visita Palazzo Reale mostra su Max Ernst e il Surrealismo	2022-23
Uscita sportiva: attività di vela sul lago	2022-23
Incontro con Anna Steiner sulla persecuzione politica e religiosa	2022/23
Incontro con il giornalista Geninazzi: la Caduta del Muro di Berlino	2022-23
Corsi di certificazione linguistica di tedesco, di spagnolo e di inglese	2022/23
Partecipazione ad uno spettacolo teatrale sul Cammino di Santiago	2022/23
Visita della mostra sui Futuristi a Palazzo delle Paure a Lecco	2022/23
Conferenza sull'Arte Degenerata con le proff.sse Fiorelli, Zuffi e Negri	2022/23

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso del terzo anno non si è potuto fare molto a causa del particolare anno scolastico, sono stati svolte ore di help di matematica online; durante gli ultimi due anni invece i ragazzi hanno potuto accedere a corsi di inglese sia di recupero che di potenziamento in corso d'anno, a vari sportelli help e a corsi di recupero prima degli esami di recupero dei debiti. Nell'anno 2020/21 inoltre sono stati organizzati corsi PAI per italiano ed inglese a inizio anno.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

A causa della situazione pandemica solo durante l'ultimo anno si è potuto svolgere un viaggio di istruzione. Gli alunni sono andati a Barcellona da martedì 14 marzo a venerdì 17 marzo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	
10	ECCELLENTE	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in assoluta autonomia. Ha ottenuto i massimi risultati raggiungibili. Nel corso delle attività in DDI ha dato un contributo significativo e costante al dialogo educativo.
9	OTTIMO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in autonomia. Nel corso delle attività in DDI ha dato un contributo costante al dialogo educativo.
8	BUONO	Lo studente dimostra di possedere le competenze necessarie per rielaborare in autonomia le conoscenze e destreggiarsi nella richiesta di abilità nuove. Assume un atteggiamento critico e propositivo. Nel corso delle attività in DDI ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
7	DISCRETO	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze che gli permetteranno la prosecuzione del curriculum senza particolari difficoltà. Nel corso delle attività in DDI ha partecipato in modo adeguato al dialogo educativo.
6	SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze minime. Potrebbe incontrare difficoltà nell'applicare abilità e nell'affrontare situazioni nuove di tipo complesso. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata in genere recettiva.
5	INSUFFICIENTE	Lo studente dimostra di aver conseguito solo in parte le competenze previste; le abilità sono frammentarie, le conoscenze confuse e superficiali. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata alterna e in genere passiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente ha acquisito in minima parte le competenze; fatica nell'applicare abilità minime e raramente è in grado di utilizzare le lacunose e/o frammentarie conoscenze. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa.
3	SCARSO	Lo studente non ha acquisito competenze; non sa applicare abilità minime e non è in grado di utilizzare le lacunose e frammentarie conoscenze. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata pressoché nulla.
2	MOLTO SCARSO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata nulla.
1	NULLO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata nulla.

Resta inteso che le valutazioni operate in merito a: metodo di studio, partecipazione, impegno (area meta cognitiva e comportamentale) concorrono anch'esse in maniera significativa, anche se non meccanicamente ponderabile, alla formulazione del voto.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(delibera del Consiglio di Istituto in data 02/12/2021):

L'attribuzione del punto più alto all'interno della banda di oscillazione, definita dalla normativa, viene effettuata quando sussistono le seguenti condizioni:

- 1) La parte non intera della media dei voti è pari o superiore allo 0,50;

OPPURE

- 2) La parte non intera della media dei voti è inferiore allo 0,50; il voto di comportamento non è inferiore a 8/10e inoltre sussiste almeno una delle due seguenti condizioni:
 - frequenza scolastica pari almeno al 95% per il corso diurno e al 90% per il corso serale;
 - partecipazione continuativa e proficua ad attività complementari e integrative comprese nell'offerta formativa dell'Istituto, per un numero di ore non inferiore a 10: certificazioni informatiche nell'ambito della proposta del PTOF, corso in preparazione agli esami di certificazione linguistica, tutoraggio in corsi di alfabetizzazione informatica per gli anziani, partecipazione a gare nazionali dei vari indirizzi, attività correlate a bandi dell'UE, attività inerenti ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento facoltative e non programmate all'interno del percorso progettato per la classe (nel caso di stage estivo: almeno 40 ore), altre attività organizzate dall'Istituto. Ai fini del raggiungimento del numero minimo di ore (10), non è consentito il cumulo tra attività diverse. I docenti referenti delle singole attività che danno diritto al credito, forniranno all'istituzione i nominativi degli studenti che vi hanno partecipato, affinché ne sia data comunicazione ai delegati di classe prima dello scrutinio finale.

In caso di ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti, assegna il punto inferiore della fascia.

In sede di ripresa dello scrutinio, al termine degli esami del debito, qualora tutte le insufficienze siano state recuperate e non ci sia ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio, l'attribuzione del credito segue regolarmente i criteri sopra indicati.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La simulazione della Prima prova scritta è stata somministrata in data 18/04/2023 alle classi Quinte dell'Istituto (corsi diurni). I testi sono stati selezionati dai singoli docenti della classe interessata. Tipologia, numero dei testi e durata della prova sono stati conformi alla Prima prova dell'esame di Stato.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un di d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, rose¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Cesare Pavese Ritorno al paese

SIMULAZIONE

Il protagonista del romanzo, Anguilla, è un trovatello cresciuto nelle Langhe. Tornato dall'America dove era emigrato in cerca di fortuna, si rende conto che nulla è rimasto come un tempo, ma che tuttavia un uomo ha bisogno di un paese a cui fare riferimento per trovare un'identità.

C'è una ragione perché sono tornato in questo paese,¹ qui e non invece a Canelli, a Barbaresco o in Alba.² Qui non ci sono nato, è quasi certo; dove son nato non lo so; non c'è da queste parti una casa né un pezzo di terra né delle ossa ch'io possa dire "Ecco cos'ero prima di nascere". Non so se vengo dalla collina o dalla valle, dai boschi o
 5 da una casa di balconi.³ La ragazza che mi ha lasciato sugli scalini del duomo di Alba, magari non veniva neanche dalla campagna, magari era la figlia dei padroni di un palazzo, oppure mi ci hanno portato in un cavagno⁴ da vendemmia due povere donne da Monticello, da Neive o perché no da Cravanzana.⁵ Chi può dire di che carne sono fatto?⁶ Ho girato abbastanza il mondo da sapere che tutte le carni sono buone e si
 10 equivalgono, ma è per questo che uno si stanca e cerca di mettere radici, di farsi terra e paese, perché la sua carne valga e duri qualcosa di più che un comune giro di stagione. Se sono cresciuto in questo paese, devo dir grazie alla Virgilia, a Padrino,⁷ tutta gente che non c'è più, anche se loro mi hanno preso e allevato soltanto perché l'ospedale di
 15 Alessandria gli passava la mesata.⁸ Su queste colline quarant'anni fa c'erano dei dannati che per vedere uno scudo d'argento si caricavano un bastardo⁹ dell'ospedale, oltre ai figli che avevano già. C'era chi prendeva una bambina per averci poi la servetta e comandarla meglio; la Virgilia volle me perché di figlie ne aveva già due, e quando fossi
 20 un po' cresciuto speravano di aggiustarsi in una grossa cascina e lavorare tutti quanti e star bene. Padrino aveva allora il casotto¹⁰ di Gaminella - due stanze e una stalla - la capra e quella riva¹¹ dei noccioli. Io venni su¹² con le ragazze, ci rubavamo la polenta, dormivamo sullo stesso saccone,¹³ Angiolina la maggiore aveva un anno più di me; e soltanto a dieci anni, nell'inverno quando morì la Virgilia, seppi per caso che non ero
 25 suo fratello. Da quell'inverno Angiolina giudiziosa dovette smettere di girare con noi per la riva e per i boschi; accudiva alla casa, faceva il pane e le robiole,¹⁴ andava lei a ritirare in municipio il mio scudo; io mi vantavo con Giulia di valere cinque lire, le dicevo che lei non fruttava niente e chiedevo a Padrino perché non prendevamo altri bastardi. Adesso sapevo ch'eravamo dei miserabili, perché soltanto i miserabili allevano i bastardi dell'ospedale. Prima, quando correndo a scuola gli altri mi dicevano bastardo,

1. in questo paese: Santo Stefano Belbo, dove Pavese era nato.

2. Alba: Canelli e Barbaresco sono paesi delle Langhe, di cui Alba è il centro principale.

3. casa di balconi: casa signorile.

4. cavagno: cesta, perlopiù di vimini.

5. Cravanzana: altri pesi delle Langhe.

6. di che carne son fatto: di chi sono figlio.

7. alla Virgilia, a Padrino: i genitori adottivi.

8. mesata: contributo mensile per chi adottava un orfano.

9. bastardo: trovatello.

10. casotto: capanno.

11. riva: pendio.

12. venni su: locuzione dialettale per dire crebbi, fui allevato.

13. saccone: materasso rustico imbottito con spoglie di mais.

14. robiole: formaggi freschi.

- 30 io credevo che fosse un nome come vigliacco o vagabondo e rispondevo per le rime. Ma ero già un ragazzo fatto e il municipio non ci pagava più lo scudo, che io ancora non avevo ben capito che non essere figlio di Padrino e della Virgilia voleva dire non essere nato in Gaminella, non essere sbucato da sotto i noccioli o dall'orecchio della nostra capra come le ragazze.
- 35 [...]
- Così questo paese, dove non sono nato, ho creduto per molto tempo che fosse tutto il mondo. Adesso che il mondo l'ho visto davvero e so che è fatto di tanti piccoli paesi, non so se da ragazzo mi sbagliavo poi di molto. Uno gira per mare e per terra, come i giovanotti dei miei tempi andavano sulle feste dei paesi intorno, e ballavano, bevevano, si picchiavano, portavano a casa la bandiera¹⁵ e i pugni rotti. Si fa l'uva e la si vende a Canelli; si raccolgono i tartufi e si portano in Alba. C'è Nuto, il mio amico del Salto, che provvede di bigonce¹⁶ e di torchi tutta la valle fino a Camo. Che cosa vuol dire? Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via. Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti.

Cesare Pavese, *La luna e i falò* (1950), Einaudi, Torino 2014

15. la bandiera: messa in palio come premio.

16. bigonce: recipienti fatti con liste di legno e usati

per la raccolta dell'uva; i torchi sono recipienti usati per la spremitura.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. **Riassunto** Riassumi il contenuto informativo del testo in 8-9 righe.
2. Per quale motivo Anguilla ritorna al paese?
3. In quale regione d'Italia è ambientato il romanzo?
.....
4. Il paese e i luoghi dell'infanzia sono indicati con insistenza e con i loro nomi propri. Spiegane la ragione.
5. Per quale motivo i genitori adottivi avevano cresciuto Anguilla, che era un trovatello?
6. Nel brano compare il termine *mesata* (riga 14), che indica
..... e deriva da
.....
7. Come si concilia l'espressione *tutte le carni sono buone e si equivalgono* con il desiderio di *mettere radici, di farsi terra e paese, perché la sua carne valga e duri qualcosa di più che un comune giro di stagione* (righe 9-11)?

8. Il termine *bastardo* ricorre con insistenza e con significato diverso a seconda del contesto in cui è collocato. Spiega questa differenza.
9. Verso la metà del brano compare l'aggettivo sostantivato *miserabili*. Da che cosa deriva? A tuo parere questo termine esprime disprezzo per le persone o soltanto la loro condizione di povertà?

INTERPRETAZIONE

Interpreta il brano e collegalo ad altri testi di Pavese che eventualmente hai letto. Se non hai fatto altre letture, confronta il testo con quelli di altri scrittori in cui compare il tema del ritorno alle origini. Puoi riflettere anche su questi aspetti:

- si può pensare che nella nostra società globalizzata il legame con il paese natale sia un sentimento superato?
- con il luogo natale c'è un legame affettivo, perché una persona si affeziona al luogo in cui ha passato la sua infanzia;
- se il luogo è un paese a misura d'uomo, esso può anche rappresentare una meta per chi vuole fuggire dalla metropoli.

TIPOLOGIA B

PROBLEMI DI GLOBALIZZAZIONE

Con l'inizio del XXI secolo la globalizzazione ha raggiunto il suo culmine. Si tratta di un fenomeno che riguarda l'aumento progressivo e capillare degli scambi e degli investimenti internazionali. Il mondo globalizzato è il mondo di oggi, in cui le economie nazionali sono sempre più interdipendenti, il commercio non ha quasi più barriere, le comunicazioni sono di una semplicità disarmante, anche da un lato all'altro della Terra.

Il fenomeno della globalizzazione è senza dubbio interessante e deve essere affrontato secondo ottiche e punti di vista differenti. Se dapprima si trattava di un concetto che investiva la sfera puramente economica, oggi la globalizzazione investe ogni ambito della nostra vita: da quello sociale a quello culturale; dalla politica allo sviluppo tecnologico. Siamo ormai abituati ad acquistare abiti che vengono prodotti in Cina, a guardare film americani, a mangiare cibo giapponese, thailandese e via dicendo. Questo è ormai un mondo globalizzato. Come vedremo tra poco, i cosiddetti "no-global" si oppongono fortemente a questo fenomeno, che se da un lato ha degli aspetti sicuramente positivi, dall'altro nasconde limiti e pericoli non indifferenti.

Il motore della globalizzazione è l'economia: è stato infatti grazie alla sempre maggior interdipendenza delle varie economie locali che si sono create altre dipendenze, di tipo sociale, culturale, politico, commerciale e via dicendo. Le cause della globalizzazione sono però da rintracciare in diversi aspetti, che si sono verificati tutti più o meno nello stesso periodo storico. Tali cause sono le seguenti:

- L'abolizione delle barriere doganali, che ha consentito il libero scambio e quindi una sorta di unificazione del mercato mondiale;
- Lo sviluppo dei trasporti su scala mondiale, che ha permesso di commercializzare i prodotti da una parte all'altra del globo con minori costi ma al tempo stesso ha dato una spinta non da poco alla delocalizzazione produttiva;
- Lo sviluppo delle nuove tecnologie, che ha dato una spinta propulsiva alle comunicazioni internazionali.

Come abbiamo accennato, i cosiddetti no-global si oppongono fortemente a questo fenomeno che ha investito l'intero Pianeta. I motivi sono opinabili ma bisogna riconoscere che la globalizzazione nasconde una serie di lati oscuri non trascurabili. Le multinazionali, proprio grazie a questa capillarità economica, hanno iniziato a mettere in atto un processo di delocalizzazione produttiva molto rischioso. Hanno cioè spostato parti o addirittura intere produzioni nei Paesi meno sviluppati e lo hanno fatto per godere di diversi vantaggi: costo della

manodopera inferiore, tassazione ridotta e meno regole da rispettare anche per la difesa dell'ambiente. Quest'ultimo punto non deve essere sottovalutato: le multinazionali approfittano di questa situazione per non rispettare le regole rigide imposte nei Paesi più sviluppati. Questo significa che spostano l'inquinamento massiccio e spesso senza ritegno nelle zone dell'Est o del Sud del Mondo, perché qui i governi non hanno ancora intrapreso politiche di tutela ambientale rigide. Il problema del degrado ambientale, però, non può essere spostato: investe tutto il mondo e la globalizzazione rischia di peggiorare ulteriormente una situazione già fortemente compromessa.

www.informazioneambiente.it/globalizzazione

Comprensione e analisi

- 1) “Globalizzazione” è un termine che è entrato nell'uso a partire dagli anni 1990, per indicare un insieme di fenomeni legati alla crescita dell'integrazione tra le diverse aree del mondo e favorito dalle innovazioni tecnologiche: in quali ambiti e in quali forme si manifestano questi fenomeni?
- 2) Da quali cause, secondo il testo, è stata determinata la globalizzazione?
- 3) In che modo la globalizzazione si ripercuote, per esempio, nel nostro modo di vestire?
- 4) Anche il nostro cibo può risentire dell'economia globalizzata. Fai qualche esempio concreto.
- 5) Forse una delle conseguenze più negative della globalizzazione è la cosiddetta “delocalizzazione produttiva”. Che cosa significa questo termine e che cosa indica?
- 6) Riassumi l'articolo in un massimo di 4-5 righe.

Produzione

Partendo dal testo, rifletti sugli aspetti positivi e negativi della globalizzazione e sui correttivi che si possono (forse) attuare. In aggiunta alle tue idee, a tua scelta, puoi sviluppare qualcuno dei seguenti spunti:

- L'economia globalizzata ha ucciso i mercati nazionali e le industrie produttive, sconvolgendo il mondo del lavoro e generando disoccupazione e sfruttamento;
- I governi devono sottostare ai vincoli imposti dagli organismi mondiali e perdono autonomia decisionale;
- La globalizzazione non mira a conquistare territori ma risorse e materie prime impoverendo e inquinando l'ambiente;
- Gli spostamenti sono facilitati: il low cost permette a tutti di viaggiare;
- Le lingue, le conoscenze e i saperi sono diffusi.

Esponi le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano ben organizzati.

B1 **Tomaso Montanari**
Istruzioni per l'uso del futuro

(Prova di tipologia B assegnata nella sessione ordinaria 2019)

- Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte
- 5 che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo
- 10 gelosamente.
- Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa
- 15 dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.
- Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva
- 20 ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.
- Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].
- 25 L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente
- 30 perduto, diverso, altro da noi.
- Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future.
- 35

La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo
40 il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosce-
45 remo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo
50 creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

T. Montanari, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, Roma, minimum fax, 2014

1. *Salmi*: 71, 7.

COMPRENSIONE E ANALISI

- 1 Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
- 2 Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente». Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
- 3 Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
- 4 Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
- 5 Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

PRODUZIONE

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Pier Paolo Pasolini

Televisione e società, potere e omologazione

La collaborazione di Pasolini con il "Corriere della Sera" cominciò nel 1973: gli articoli apparsi sul quotidiano milanese, poi raccolti nei volumi *Scritti corsari* (1975) e *Lettere luterane* (1976, postumo), affrontavano problematiche e questioni oggetto di pubblico dibattito nell'Italia dell'epoca. Fra queste, l'avvento dello strapotere della televisione, tema su cui è incentrato il brano proposto.

[...] Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale¹, che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la «tolleranza» della ideologia edonistica² voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuta esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture³ e la rivoluzione del sistema d'informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè – come dicevo – i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un «uomo che consuma», ma pretende che non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico⁴, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane.

L'antecedente ideologia voluta e imposta dal potere era, come si sa, la religione: e il cattolicesimo, infatti, era formalmente l'unico fenomeno culturale che «omologava» gli italiani. Ora esso è diventato concorrente di quel nuovo fenomeno culturale «omologatore» che è l'edonismo di massa: e, come concorrente, il nuovo potere già da qualche anno ha cominciato a liquidarlo. [...]

1. reazionario e monumentale: conservatore e maestosamente solenne.

2. edonistica: finalizzata al conseguimento del

puro piacere.

3. infrastrutture: vie e mezzi di comunicazione, servizi pubblici.

4. neolaico: fondato su una nuova cultura laica.

Frustrazione o addirittura ansia nevrotica sono ormai stati d'animo collettivi. Per esempio, i sottoproletari, fino a pochi anni fa, rispettavano la cultura e non si vergognavano della propria ignoranza. Anzi, erano fieri del proprio modello popolare di alfabeti in possesso però del mistero della realtà. Guardavano con un certo disprezzo spavaldo i «figli di papà», i piccoli borghesi, da cui si dissociavano, anche quando erano costretti a servirli. Adesso, al contrario, essi cominciano a vergognarsi della propria ignoranza: hanno abiurato dal proprio modello culturale (i giovanissimi non lo ricordano neanche più, l'hanno completamente perduto), e il nuovo modello che cercano di imitare non prevede l'analfabetismo e la rozzezza. I ragazzi sottoproletari — umiliati — cancellano nella loro carta d'identità il termine del loro mestiere, per sostituirlo con la qualifica di «studente». Naturalmente, da quando hanno cominciato a vergognarsi della loro ignoranza, hanno cominciato anche a disprezzare la cultura (caratteristica piccolo borghese, che essi hanno subito acquisito per mimesi⁵). Nel tempo stesso, il ragazzo piccolo borghese, nell'adeguarsi al modello «televisivo» — che, essendo la sua stessa classe a creare e a volere, gli è sostanzialmente naturale — diviene stranamente rozzo e infelice. Se i sottoproletari si sono imborghesiti, i borghesi si sono sottoproletarizzati. La cultura che essi producono, essendo di carattere tecnologico e strettamente pragmatico, impedisce al vecchio «uomo» che è ancora in loro di svilupparsi. Da ciò deriva in essi una specie di rattrappimento⁶ delle facoltà intellettuali e morali.

La responsabilità della televisione, in tutto questo, è enorme. Non certo in quanto «mezzo tecnico», ma in quanto strumento del potere e potere essa stessa. Essa non è soltanto un luogo attraverso cui passano i messaggi, ma è un centro elaboratore di messaggi. È il luogo dove si fa concreta una mentalità che altrimenti non si saprebbe dove collocare. È attraverso lo spirito della televisione che si manifesta in concreto lo spirito del nuovo potere.

Non c'è dubbio (lo si vede dai risultati) che la televisione sia autoritaria e repressiva come mai nessun mezzo di informazione al mondo. Il giornale fascista e le scritte sui cascinali di slogans mussoliniani fanno ridere: come (con dolore) l'aratro rispetto a un trattore. Il fascismo, voglio ripeterlo, non è stato sostanzialmente in grado nemmeno di scalfire l'anima del popolo italiano: il nuovo fascismo, attraverso i nuovi mezzi di comunicazione e di informazione (specie, appunto, la televisione), non solo l'ha scalfita, ma l'ha lacerata, violata, bruttata⁷ per sempre. [...] Non è difficile supporre che in questi mesi di relegazione e di noia, è alla televisione che gli italiani si rivolgeranno senza possibilità di scelte per passare il tempo. Così che in un periodo di emergenza che sembra però destinato a fissarsi e a essere il nostro futuro, la televisione diventerà ancora più potente: e la violenza del suo bombardamento ideologico non avrà più limiti. La forma di vita — sottoculturale, qualunque⁸ — descrittiva e imposta dalla televisione non avrà più alternative. [...]

(da *Sfida ai dirigenti della televisione*, in "Corriere della Sera", 9 dicembre 1973; poi con il titolo *Acculturazione e acculturazione* in *Scritti corsari*, Garzanti, Milano 1975)

5. per mimesi: per imitazione.

6. rattrappimento: irrigidimento.

7. bruttata: sporcata (in senso morale).

8. qualunque: improntata al disimpegno

e all'indifferenza in senso sociale, politico e ideologico.

Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi sostenuta da Pasolini in merito all'effetto della televisione sulla società?
2. Per sostenere la sua tesi, l'autore introduce un esempio prendendo in considerazione due categorie sociali. Spiega con parole tue di che cosa si tratta.
3. Quale confronto stabilisce Pasolini tra il ruolo della televisione e il fascismo? Quali analogie e quali differenze identifica?
4. Perché l'autore mette in correlazione la «rivoluzione delle infrastrutture» con «la rivoluzione del sistema d'informazioni» (rr. 10-11)?
5. Alcune osservazioni di Pasolini sono rivolte ad aspetti psicologici e comportamentali degli individui che compongono la nuova società di massa e, di conseguenza, il pubblico televisivo: individuale e commentale.

Produzione

Il pensiero di Pasolini sul ruolo della televisione si è dimostrato vero nel tempo oppure no? Ti sembra che la sua riflessione offra una chiave di lettura applicabile anche ad altri mezzi di comunicazione del presente (internet, *social media* ecc.)? Argomenta la tua trattazione con opportuni esempi.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La capacità di stupire delle nuove forme di comunicazione

«È del poeta il fin la meraviglia» è un celebre verso del poeta barocco Giovan Battista Marino (1569-1625), con il quale egli intendeva affermare come la bravura e il successo di un letterato dipendessero dalla sua capacità di destare «meraviglia», cioè di suscitare nel lettore un'impressione particolarmente viva grazie all'uso di mezzi linguistici e stilistici "a effetto".

Anche oggi possiamo riconoscere nella «meraviglia», cioè nella capacità di stupire il proprio destinatario, lo scopo non solo della letteratura e dell'arte, ma anche delle varie forme della moderna comunicazione, dalla pubblicità al giornalismo, dalla musica al cinema?

Rispondi a questa domanda scrivendo un testo espositivo-argomentativo.

Argomenta le tue opinioni facendo altresì riferimento alla tua esperienza personale e a quella dei tuoi coetanei, riflettendo sul vostro modo di reagire a forme di comunicazione finalizzate a stupire.

Guerre mondiali e fine del genere umano



Ci sono stati momenti nel corso di quei trentun anni di conflitto mondiale che vanno dalla dichiarazione di guerra alla Serbia da parte dell'Austria il 28 luglio 1914 alla resa senza condizioni del Giappone il 14 agosto 1945 - quattro giorni dopo lo scoppio della prima bomba nucleare -, in cui la fine di una gran parte del genere umano non sembrò lontana. Ci furono momenti nei quali dio o gli dèi, che nella credenza degli uomini pii avevano creato il mondo e tutte le creature, avrebbero potuto rimpiangere di averlo fatto".

Eric J. Hobsbawm, *Il secolo breve*, RCS, Milano 1997

Illustra questo pensiero del famoso storico del Novecento, spiegando quali sono i fatti del passato a cui si riferisce e se nel presente persistano rischi di sopravvivenza per l'umanità.

Indicazioni per lo svolgimento

Traccia completa, che presenta un testo d'appoggio seguito dalle indicazioni per lo svolgimento. Richiede conoscenze di storia relative al periodo in oggetto, ma non implica una completa ricognizione delle due guerre. Tra i più plausibili riferimenti possono figurare:

- i soldati mandati al macello in trincea sul fronte italo-austriaco nel 1915 (generale Cadorna)
- la battaglia della Somme tra le truppe anglofrancesi e quelle tedesche nel 1916, con oltre un milione di morti
- la rotta di Caporetto (1917)
- l'incendio del Parlamento tedesco nel 1933
- le leggi di Norimberga del 1935, le persecuzioni razziali e la *Shoah*
- l'"Operazione Barbarossa" (Campagna di Russia) promossa da Hitler
- le stragi nazifasciste nel Nord d'Italia tra il 1943 e il 1945
- il lancio delle bombe atomiche deciso dal presidente degli Stati Uniti Harry Truman

GRIGLIE DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A – Analisi e produzione di un testo letterario italiano

	INDICATORI	LIVEL- LI	DESCRIPTORI	PUN- TEGGI	PUNTI ATTRI- BUTI
INDICA- TORI GENE- RALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7 punti	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7 punti	
INDICA- TORI SPECI- FICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi - Rispetto dei vincoli posti nella consegna. • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20 punti	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17 punti	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14 punti	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9 punti	
		6	Analisi assente o gravemente lacunosa.	5-7 punti	
	INDICATORE 5 Produzione - Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	Interpretazione del testo ampia, approfondita e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	18-20 punti	
		2	Interpretazione complessiva corretta e articolata, sostenuta da qualche riferimento testuale.	15-17 punti	
		3	Interpretazione del testo complessivamente corretta.	12-14 punti	
		4	Interpretazione generica del significato del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nell'interpretazione del testo.	8-9 punti	
		6	Interpretazione assente o gravemente lacunosa.	5-7 punti	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORI	LIVEL- LI	DESCRITTORI	PUN- TEGGI	PUNTI ATTRI- BUTI
INDICA- TORI GENE- RALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7 punti	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7 punti	
INDICA- TORI SPECI- FICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20 punti	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17 punti	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14 punti	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9 punti	
		6	Analisi assente o gravemente lacunosa.	5-7 punti	
	INDICATORE 5 Produzione • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Argomentazione articolata, ricca, convincente. Riferimenti culturali ampi ed originali.	18-20 punti	
		2	Argomentazione chiara, solida, convincente. Riferimenti culturali ampi.	15-17 punti	
		3	Argomentazione e riferimenti culturali semplici ma adeguati.	12-14 punti	
		4	Argomentazione e riferimenti culturali superficiali e non sempre presenti.	10-11 punti	
		5	Argomentazione riferimenti culturali carenti e/o scorretti.	8-9 punti	
		6	Assenza di argomentazione e di riferimenti culturali.	5-7 punti	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

	INDICATORI	LIVEL- LI	DESCRIPTORI	PUN- TEGGI	PUNTI ATTRI- BUTI
INDICA- TORI GENE- RALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7 punti	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7 punti	
INDICA- TORI SPECI- FICI (40 punti)	INDICATORE 4 • - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1	Sviluppo organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi, coerenza ed efficacia nella formulazione del titolo e della parafrasi.	18-20 punti	
		2	Sviluppo organico e aderente alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15-17 punti	
		3	Sviluppo globalmente organico e aderente alla traccia; complessiva coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	12-14 punti	
		4	Sviluppo parzialmente organico ed aderente alla traccia; scarsa coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	10-11 punti	
		5	Sviluppo disorganico, poco aderente alla traccia; mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	8-9 punti	
		6	Sviluppo frammentario e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-7 punti	
	INDICATORE 5 Produzione • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e originali, ampiamente ed efficacemente articolati.	18-20 punti	
		2	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti ed articolati in modo efficace.	15-17 punti	
		3	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed adeguatamente articolati.	12-14 punti	
		4	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione generici e/o incompleti.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e riferimenti culturali poveri e scarsamente articolati.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione nulli o quasi nulli.	5-7 punti	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La simulazione della Seconda prova scritta è stata somministrata in data 2/05/2023 alle classi Quinte dell'indirizzo Turismo dell'Istituto.. Di seguito il testo proposto:

Anno scolastico : 2022-23

Tema di : DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

PRIMA PARTE

Riporta TTG Italia:

"Innovazione, formazione, riqualificazione. Sembra questo il tridente vincente per essere competitivi nella meeting industry. Secondo un'analisi portata avanti dal Convention Bureau il Mice riveste un ruolo importante all'interno del comparto turistico nazionale.

La Penisola rimane però indietro, rispetto ai rivali europei e mondiali, nonostante attiri circa il 50% di settore a livello internazionale e dia impiego a donne e giovani, due categorie spesso svantaggiate. Ma la Penisola ha ancora molto da fare. “

Il candidato tratti dell'importanza del business travel e in particolare degli eventi aggregativi nel settore del turismo a livello nazionale e internazionale. Individui i requisiti che deve possedere una località che si vuole promuovere come destinazione congressuale e i vantaggi che ne derivano.

Ipotizzi, quindi, di lavorare alle dipendenze di un Tour operator di Milano a cui è stato assegnato l'incarico di organizzare un congresso per 200 persone in una località a scelta della durata di 5 giorni/4 notti.

Il candidato presenti:

- a) il calcolo della quota d'iscrizione per la partecipazione al congresso
- b) il calcolo del prezzo a persona del pacchetto congressuale

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e gli eventuali documenti, secondo le richieste:

Punto 1

Con riferimento alla prima parte, sapendo che al Tour operator è stato richiesto di organizzare un'escursione post congresso di una giornata da tariffare a parte al prezzo di vendita a persona di 44 euro, il candidato determini il numero minimo di partecipanti all'escursione che consenta di raggiungere il punto di pareggio e rappresenti il grafico di redditività.

Punto 2

Il processo di pianificazione strategica prevede, dopo l'individuazione degli obiettivi di medio-lungo termine, la definizione delle strategie ritenute necessarie per il loro conseguimento. Il candidato spieghi quali strategie l'impresa turistica potrebbe attuare per acquisire il vantaggio competitivo e per sviluppare l'attività

Punto 3

Il budget è uno strumento di fondamentale importanza per la programmazione e il controllo della gestione aziendale. Il candidato spieghi tale concetto e rediga il budget commerciale di un tour operator che prevede, per il prossimo esercizio, le seguenti vendite: 400 pacchetti "Città d'arte", 300 pacchetti "Mare".

Punto 4

Il Conto economico è parte integrante del Bilancio d'esercizio. IL candidato illustri la forma del Conto economico civilistico e le informazioni che da esso si possono trarre.

La trattazione deve essere integrata con opportuni dati a scelta

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano e del Codice Civile

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello	Pun- teggio	Punteg- gio realiz- zato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	AVANZATO: Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	5	
	INTERMEDIO: Coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale	4	
	BASE: Coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	3	
	BASE NON RAGGIUNTO: Coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	2	
	Trae dal documento economico e dalla situazione operativa informazioni errate e non riesce a individuare i vincoli presenti nella traccia.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella	AVANZATO: Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	8	
	Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico.	7	
	INTERMEDIO: Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con coerenza ma in modo non approfondito	6	
	Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	5	
	BASE: Redige i documenti richiesti rispettando parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo non sempre adeguato.	4	

loro risoluzione	BASE NON RAGGIUNTO: Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva parzialmente le scelte proposte .	3	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico/grafici prodotti.	AVANZATO: Costruisce un elaborato corretto e completo, con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	4	
	INTERMEDIO: Costruisce un elaborato corretto e completo, con osservazioni coerenti con la traccia ma prive di originalità.	3	
	BASE: Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali, ma coerenti con la traccia.	2	
	BASE NON RAGGIUNTO: Produce un elaborato incompleto con numerosi errori anche gravi; non fornisce informazioni utili alla comprensione del contenuto.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	AVANZATO: Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con una buona padronanza del linguaggio tecnico.	3	
	INTERMEDIO: Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	2	
	BASE: Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico semplice, ma non sempre adeguato.	1,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Non riesce a cogliere le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti e lacunosi. Descrive le scelte operate con un linguaggio incerto e inadeguato.	0,5	
PUNTEGGIO TOTALE/20		20	

ALLEGATI:

- Griglia di valutazione del colloquio d'esame (all. 1)
- Progetto di classe PCTO (all. 2)
- Programmazione di Educazione Civica (all. 3)
- *Eventuale documento riservato alunni con BES / DSA (all. 4)*

INSEGNANTI	FIRMA
Valentina Polvara	
Eleonora Giacoppo	
Chiara Panzeri (delegata di classe)	
Maria Monserrat Comesaña Bravo	
Alessandro Gandolfi	
Nicoletta Rompani	
Erminia Panzeri	
Chiara Casati	
Roberta Mazza	
Alessia Ratti	
Massimo Ripamonti	
Federica Papini	
Martina Lunghi	

Lecco, 15 maggio 2023

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA	INSEGNANTE
ITALIANO	POLVARA VALENTINA
STORIA	POLVARA VALENTINA
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	GIACOPPO ELEONORA
LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L2)	PANZERI CHIARA
LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA (L3)	COMESAÑA BRAVO MARIA MONSERRAT
MATEMATICA	GANDOLFI ALESSANDRO
DISC. TURISTICHE E AZIENDALI	ROMPANI NICOLETTA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	PANZERI ERMINIA
GEOGRAFIA TURISTICA	CASATI CHIARA
ARTE E TERRITORIO	MAZZA ROBERTA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RATTI ALESSIA
RELIGIONE	RIPAMONTI MASSIMO

ITALIANO - RELAZIONE

DOCENTE: POLVARA VALENTINA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 26 alunni di cui 21 femmine e 5 maschi, nel corso del triennio ha cambiato ogni anno l'insegnante di italiano e si è pertanto dovuta adeguare a metodologie e approcci differenti. Inoltre, la mia presenza in quanto docente di italiano è iniziata a partire da ottobre, dunque gli alunni pur trovandosi in linea con il programma dell'anno precedente, non hanno svolto lezioni di italiano per più di tre settimane dall'inizio della scuola. Fin da subito, gli alunni si sono dimostrati disponibili nell'affrontare le richieste didattiche, seppur necessitando di essere guidati soprattutto nella fase di elaborazione e analisi testuale degli autori affrontati. Gli studenti hanno gradualmente acquisito sempre più sicurezza, raggiungendo nella maggior parte dei casi un buon livello nell'esposizione orale delle tematiche e autori affrontati. Nella parte scritta invece, nonostante ci siano stati dei miglioramenti, alcuni alunni presentano ancora difficoltà morfo-sintattiche e di organizzazione e coesione testuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lettura e analisi guidata dei testi letterari;
- Lezione frontale attraverso l'utilizzo di power point creati dalla docente uniti alla lettura di alcuni paragrafi teorici del libro di testo;
- Visione di video di ripasso o approfondimento inerenti agli autori affrontati.

L'approccio agli autori ha privilegiato l'inquadramento generale della poetica dell'autore e della corrente letteraria in cui si inserisce, seguito poi dalla lettura e analisi guidata (struttura del testo, individuazione dei temi e degli aspetti formali caratteristici dell'autore) di testi selezionati. Inoltre si è privilegiato lo sviluppo di collegamenti tra i vari autori affrontati e con la disciplina di storia in modo tale da comprendere il contesto storico in cui le correnti letterarie si sono sviluppate. Come stimolo per comprendere il perché studiare ancora oggi determinati autori, si è riflettuto sull'attualità degli autori stessi utilizzando come ausilio anche i testi di attualità proposti nel libro di testo.

Durante la settimana dei recuperi si sono svolti lavori di gruppo di ripasso e un lavoro più mirato a migliorare lo sviluppo di una possibile scaletta utile alla coesione testuale nelle produzioni scritte.

MATERIALI DIDATTICI

Per lo studio degli autori e delle correnti letterarie sono state utilizzate presentazioni power point proiettate sulla LIM e in alcuni casi caricate successivamente su Classroom, unite al libro di testo per l'analisi dei testi letterari; per ripasso e approfondimento sono stati utilizzati video reperiti sui siti di altri libri di testo o su siti selezionati.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Prove scritte di tipologia A, B e C sul modello della prova scritta prevista per il tradizionale Esame di Stato;
- Verifiche orali sugli autori e le correnti letterarie;
- Verifiche scritte sommative sulle correnti letterarie con l'obiettivo di lavorare sulla memoria a lungo termine.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte, è stata utilizzata la griglia di valutazione approvata dal dipartimento disciplinare di lettere. Per la valutazione delle prove orali invece si è tenuto conto della capacità espositiva, di argomentazione e di collegamento interdisciplinare.

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite con pertinenza di contenuto e sufficiente padronanza linguistica;
- Comprendere e produrre testi di varia tipologia, individuandone gli elementi essenziali;
- Riconoscere, nei caratteri essenziali, periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana;
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana.

Nel complesso la classe ha raggiunto un buon livello in ognuna di queste competenze; la produzione scritta rappresenta però, per alcuni alunni, un punto di fragilità.

L'INSEGNANTE

Valentina Polvara

ITALIANO - PROGRAMMA

**LIBRO IN ADOZIONE: LETTERATURA MONDO, EDIZIONE ROSSA, VOLUME 3
IL SECONDO OTTOCENTO E IL NOVECENTO, P. CATALDI, E. ANGIOLONI, S.
PANICHI, PALUMBO EDITORE**

Quadro storico-culturale di fine Ottocento: positivismo e ruolo della cultura

- *Perdita d'aureola* di Charles Baudelaire

La scapigliatura

- *Attrazione e repulsione per Fosca* di Iginio Ugo Tarchetti

Realismo, naturalismo e verismo

Il verismo e Giovanni Verga (avvenimenti principali della vita, idee e poetica)

- *Rosso Malpelo*
- *La Lupa*
- *L'inizio dei Malavoglia*
- *L'addio di 'Ntoni*
- *La roba*

La nascita della poesia moderna in Europa e in Italia (con cenni generali a Giosuè Carducci)

- *L'albatro* di Charles Baudelaire
- *Corrispondenze* di Charles Baudelaire

Simbolismo

Giovanni Pascoli

- *Il fanciullino*
- *Lavandare*
- *X agosto*
- *L'assiuolo*
- *Temporale*
- *Il tuono*
- *Il gelsomino notturno*
- *Italy*

Il decadentismo e Gabriele d'Annunzio

- *Andrea Sperelli: il ritratto di un esteta*
- *Il fallimento dell'esteta*
- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*
- *I pastori*

Le avanguardie (caratteristiche e movimenti principali)

- *Il manifesto del Futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti

Il modernismo

Luigi Pirandello

- *La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata*
- *Lo strappo nel cielo di carta*
- *Adriano Meis e la sua ombra*
- *Ciàula scopre la luna*
- *Il treno ha fischiato...*
- *Finzione o realtà* (da *Sei personaggi in cerca d'autore*)

Giuseppe Ungaretti – in corso di svolgimento

- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Soldati*
- *Veglia*

Umberto Saba – in corso di svolgimento

- *Amai*
- *Città vecchia*

Lecco, 15 maggio 2023

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

STORIA - RELAZIONE

DOCENTE: POLVARA VALENTINA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 26 alunni di cui 21 femmine e 5 maschi, nel corso del triennio ha cambiato ogni anno l'insegnante di storia e si è pertanto dovuta adeguare a metodologie e approcci differenti. Inoltre, la mia presenza in quanto docente di storia è iniziata a partire da ottobre, dunque gli alunni pur trovandosi in linea con il programma dell'anno precedente, non hanno svolto lezioni di storia per più di tre settimane dall'inizio della scuola. Fin da subito gli alunni si sono dimostrati disponibili e capaci di affrontare le richieste didattiche, seppur necessitando di essere guidati soprattutto nella elaborazione dei collegamenti tra i vari fatti storici. Gli alunni hanno gradualmente acquisito sempre più sicurezza, raggiungendo nella maggior parte dei casi un buon livello nell'esposizione orale delle tematiche e avvenimenti storici affrontati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale attraverso l'utilizzo di presentazioni power-point create dalla docente unite alla lettura di alcuni paragrafi teorici del libro di testo;
- Lettura di documenti storici;
- Visione di immagini e filmati storici o di approfondimento/ripasso di un determinato avvenimento storico.

Le lezioni di storia sono state impostate in modo tale da affrontare i principali eventi storici, ragionando sulle relazioni di causa-effetto. La spiegazione è stata correlata dalla visione di immagini, video o scene tratte da film utili per approfondire determinati aspetti. Inoltre nelle ore di storia, si è svolto il lavoro di educazione civica inerente alla pena di morte durante i totalitarismi; in questo caso i ragazzi hanno avuto modo di lavorare in gruppo approfondendo diversi aspetti di questa tematica per poi esporre le presentazioni di fronte ai compagni.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Per lo studio dei principali eventi storici sono state utilizzate presentazioni power point proiettate sulla LIM e in alcuni casi caricate successivamente su Classroom, unite al libro di testo per la lettura di alcuni paragrafi. Le presentazioni power point hanno seguito l'ordine degli argomenti così come proposti dal libro di testo. Per ripasso e approfondimento sono stati utilizzati video reperiti sui siti di altri libri di testo o su siti selezionati.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per storia sono state svolte verifiche orali per testare conoscenze o abilità. Per valutare le prove si è tenuto conto della capacità espositiva, di argomentazione e di collegamento interdisciplinare.

COMPETENZE RAGGIUNTE

- _ Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità;
- _ Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali in rapporto a rivoluzioni e riforme;
- _ Utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali.

Nel complesso la classe ha raggiunto un buon livello in tutte queste competenze.

L'INSEGNANTE

Valentina Polvara

STORIA - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: SULLE TRACCE DEL TEMPO, VOLUME TRE *IL NOVECENTO E IL MONDO CONTEMPORANEO*, G. DE LUNA, M. MERIGGI, PEARSON

La seconda rivoluzione industriale

L'imperialismo

Nazionalismo

La società di massa

Socialismo

L'Italia all'inizio del Novecento: l'età giolittiana

Le cause della Prima guerra mondiale

La Prima guerra mondiale

Gli effetti psicologici della Grande guerra – con lettura di alcuni passi selezionati dal romanzo *Niente di nuovo sul fronte occidentale* di Erich Maria Remarque e visione di una scena tratta dalla pellicola cinematografica con il medesimo titolo di Edward Berger

I problemi del primo dopoguerra in Europa

La crisi del 1929 e il New Deal

Il dopoguerra in Italia, il biennio rosso e i partiti nel dopoguerra

Le origini del fascismo

Il regime fascista (l'organizzazione del regime, la politica culturale e sociale e la politica economica) con particolare attenzione alla modalità di propaganda fascista (approfondita grazie all'incontro svoltosi con Anna Steiner e alla graphic novel *Patria* di Bruna Martini) e approfondimento riguardo le tecniche oratorie di Mussolini tramite la visione del suo discorso di dichiarazione di guerra

La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo

Il nazionalsocialismo in Germania

Il mondo alla vigilia della Seconda guerra mondiale – la Guerra di Spagna

La Seconda guerra mondiale (offensiva tedesca – intervento italiano – una guerra totale – Pearl Harbor – lo sterminio degli ebrei – le prime sconfitte dell'Asse – il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia – la fine della guerra)

La guerra fredda trattata in sintesi nei suoi avvenimenti principali – in corso di svolgimento

Lettura e lavoro di approfondimento sulla **graphic novel** *Perlasca* di **Matteo Mastragostino** con il quale si è svolto anche un incontro in presenza. L'interpretazione e l'analisi è stata correlata anche dalla visione integrale della miniserie Rai *Perlasca. Un eroe italiano* di Alberto Negrin. Questa attività ha coinvolto sia la disciplina di storia sia di italiano.

Nel corso delle vacanze natalizie è stata inoltre assegnata una lista di film di argomento storico; ogni alunno ha scelto in maniera autonoma la visione di un film riguardo al quale poi ha dovuto compilare una scheda di analisi.

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito di educazione civica è stato svolto un approfondimento inerente alla pena di morte durante i totalitarismi.

Lecco, 15 maggio 2023

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - RELAZIONE

DOCENTE: GIACOPPO ELEONORA

- Profilo della classe

La classe è costituita da 26 alunni. Il gruppo si presenta eterogeneo sia per comportamento che per partecipazione, impegno e costanza nello studio. La maggior parte degli studenti porta a termine le consegne entro i termini, partecipa alle lezioni se sollecitata e ha un comportamento quasi sempre corretto nei confronti dell'insegnante. Un piccolo gruppo della classe si distingue per una buona preparazione in lingua inglese, dimostra interesse nella materia, partecipa in modo attivo alle lezioni proposte dalla docente e favorisce il crearsi di un clima sereno tra studenti e tra studenti e docenti. Sebbene inizialmente il rapporto con un gruppo ristretto di alunni si è stato spesso conflittuale, durante l'anno tali difficoltà sono diminuite, ma restano comunque da segnalare la mancanza di consegne entro i termini previsti, studio incostante e numerose lacune pregresse.

- Metodologie didattiche

In relazione alle metodologie sono state adottate lezioni dialogate e interattive attraverso l'uso della didattica innovativa, peer tutoring, work group, cooperative learning.

Tra le metodologie messe in campo in questa classe, le più efficaci risultano essere il cooperative learning, il peer tutoring e il work group. Attraverso il tutoraggio e collaborazione, gli studenti, con il feedback della docente, sono riusciti a portare a termine i lavori assegnati. Tale approccio ha permesso di migliorare la concentrazione, l'interesse verso la materia e la motivazione di tutti gli studenti oltre che un supporto notevole per gli alunni più fragili.

- Materiali didattici utilizzati

Oltre al libro di testo, sono state fornite fotocopie per favorire i collegamenti interdisciplinari con materie come storia dell'arte e geografia.

Come materiali digitali invece sono stati usati: quelli forniti dallo stesso ebook, video forniti dal web, presentazioni su canva, mappe interattive su padlet per geolocalizzare i luoghi studiati con brevi descrizioni degli stessi.

Tutti i materiali sono stati condivisi su classroom in versione PDF o word.

- Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Durante il corso dell'anno sono state svolte verifiche scritte strutturate e semi/strutturate, comprensioni scritte/orali, esercizi di completamento e domande aperte.

Per quanto riguarda le verifiche orali, gli alunni sono stati sottoposti ad interrogazioni orali formali sugli argomenti svolti relativi al loro indirizzo di studi e alle loro esperienze personali ma anche presentazioni di compiti di realtà realizzati attraverso l'uso del digitale quali una promozione turistica e un itinerario turistico. Inoltre è stato oggetto di verifica orale anche un test di ascolto.

Sono state svolte un numero congruo di verifiche scritte e orali in linea con quanto stabilito dal dipartimento di lingua inglese.

I criteri di valutazione corrispondono alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento che vengono elencate di seguito:

Per le prove scritte in generale sono stati considerati i seguenti parametri:

- Correttezza grammaticale e sintattica
- Appropriatezza lessicale ed ortografica
- Coerenza e coesione dei testi prodotti

mentre per le prove orali i seguenti elementi:

- Efficacia comunicativa
- Correttezza grammaticale e sintattica
- Fluency, pronuncia ed intonazione

- Competenze raggiunte

Gli obiettivi previsti per la fine del quinto anno sono stati raggiunti dal gruppo classe in maniera diversificata. Un piccolo gruppo della classe ha raggiunto una discreta padronanza della lingua inglese e si è distinto per impegno, partecipazione e interesse; la maggior parte della classe ha conseguito una conoscenza appena sufficiente; mentre un gruppo della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi con molta fatica per lacune pregresse, studio finalizzato alle verifiche scritte e orali, scarsa padronanza di lessico e mancanza di rielaborazione personale.

Per aiutare gli alunni particolarmente fragili sono state adottate diverse metodologie didattiche, quali le lezioni dialogate, i lavori di gruppo, il tutoraggio fra pari. Sono stati altresì creati dei corsi di potenziamento per migliorare le competenze comunicative in lingua inglese e per la preparazione alle prove INVALSI. Alcuni alunni hanno inoltre partecipato al corso per il conseguimento del livello B2 della lingua inglese e hanno ottenuto tale certificato.

L'INSEGNANTE
Eleonora Giacoppo

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Explore Travel & Tourism, A. Smith, Eli La Spiga

Unit 2: Advertisement structure, Analysis of adverts, Marketing and Promotion, Leaflets and brochures, Websites, Circular letters and newsletters, Digital Promotion

Unit 3: Working in Tourism: Continuing your studies, Choosing a job, Working as a guide, Working as in a travel agency, Working in a hotel, Working in a resort ,Working for an airline, Working for a cruise company, Working in marketing, Working as an event planner, Working in Tourism Looking for a job, Working abroad

Unit 5: Transport, Before you travel, Identity documents, Insurance, Health, Money, Air Transport Airlines and flights Flight class, Tickets, The airport, International departure and arrival procedures, Land Transport

Unit 8: Creating an Itinerary, Explore the UK: Geography, UK political system, Language used in itineraries, A brief history of the UK, From Prehistoric history to the Tudors, The Stuarts, The Georgians, The Victorian period, Key moments in the 20th and 21st centuries, Around England, The Coast, Village life, Industrial Heritage, London Westminster, The West End, The City, South of the River, South Kensington, Around Scotland, Around Ireland

Unit 9: Explore the USA: Other major cities: New York City, Washington Dc, Capital Hill, National Wall, West and East, Arlington National Cemetery, Explore the USA: Geography, Political System A brief history of the USA, Key moments in the 20th and 21st centuries of the USA

Grammar

Modifiers and Order of adjectives

CLIL

Roman heritage in Britain: London, Bath and Hadrian's Wall

Gothic architecture

Analysis of the structure of Gothic churches

English Gothic cathedrals

London's Westminster Abbey

Depth Knowledge of York, Wordsworth and William Turner

Romanticism CLIL Painting

John Constable, The Flatford Mill, The Hay Wain, The Regulus

William Turner, Snow storm: Hannibal and the army crossing the Alps, Light and colour (Goethe's Theory): the morning after the deluge

The Wanderer above the sea of fog

Survey about The declaration of independence and Martin Luther King's Speech

Programma svolto dalla Prof.ssa Concolino: Unit 2 Marketing and promotion The role of marketing Market segmentation The purpose of marketing The marketing mix Swot analysis Life cycle of tourist destination Market research Promotional methods.

EDUCAZIONE CIVICA

National Parks around the world

Lecco, 15 maggio 2023

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L2)

RELAZIONE FINALE- LINGUA TEDESCA

DOCENTE: PANZERI CHIARA

CLASSE 5 B TUR

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 26 alunni, 21 femmine e 5 maschi. Si è deciso nel corso del triennio di non mettere in atto attività nelle quali le difficoltà importanti nelle competenze linguistiche, che avevano strettamente a che vedere con la grammatica, avessero un ruolo preponderante. Si è optato invece per approfondire tematiche legate all'attualità e alla comprensione dei fatti storici del passato, per vedere quali conseguenze abbiano nel presente. L'approccio dell'insegnante ha voluto continuamente valorizzare le competenze comunicative e di comprensione della lingua, senza voler sottolineare la correttezza formale, anche se spesso gli errori degli alunni sono stati ripresi per rivedere le strutture grammaticali di base della lingua tedesca. Tutto ciò ha permesso agli studenti di non sentirsi troppo a disagio con le difficoltà strutturali del tedesco, nonostante alcuni ragazzi abbiano registrato diverse difficoltà per questa materia nel corso del quinquennio. Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, si sono generalmente accostati con diversi gradi di partecipazione e di coinvolgimento personale al dialogo formativo, rispondendo con generale disponibilità alle proposte educativo-didattiche del docente. Le differenti modalità di coinvolgimento sono state ancora più evidenti dopo il primo anno di Didattica a Distanza, dove certamente le difficoltà legate alla mancanza di motivazione per qualcuno sono state un vero impedimento a partecipare attivamente alle proposte fatte. In generale si può affermare che l'atteggiamento più diffuso sia stato quello di interesse agli aspetti culturali, storici ed artistici, anche se per alcuni ragazzi in modo superficiale e decisamente poco interiorizzato, inoltre a qualcuno manca una vera e propria competenza linguistica attiva in tedesco. Si deve aggiungere che l'insegnante titolare ha chiesto aspettativa dal 13 ottobre al 14 novembre 2022 per motivi personali e che non è stata totalmente sostituita per tutto il tempo da insegnanti supplenti e questo ha fatto un po' perdere il ritmo all'inizio del nuovo anno scolastico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e interattiva, lettura di documenti autentici (foto, articoli, video), ricerche, simulazioni, mappe concettuali, brainstorming, problem solving, metodo induttivo e deduttivo. Quest'anno si è prodotto un podcast in lingua italiana, poi tradotto in tedesco, sul tema dell'inclusione e della disabilità per le ore dedicate all'Educazione Civica.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo Reiseprogramm di A. Selmi e M. Kilb ed. Digit, fotocopie, Internet, LIM, Classroom, giornali, lezioni e conferenze con esperti.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte strutturate e semi-strutturate, colloqui, questionari, ricerche e produzione di powerpoint con contenuti turistici, esercizi, creazione di video.

La valutazione finale tiene conto non solo degli obiettivi didattici specifici raggiunti, ma ha cura di rilevare i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, l'attenzione, la

puntualità nell'esecuzione delle consegne assegnate, la partecipazione al dialogo formativo. In questa ultima parte dell'anno si è puntato solo sulle verifiche orali, visto che era l'obiettivo principale per la preparazione all'Esame di Stato. La valutazione finale tiene conto anche della precisione del lavoro effettuato, del rispetto delle consegne e dell'originalità del contributo personale al lavoro comune.

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe, durante i precedenti quattro anni, ha seguito differenziati percorsi di apprendimento della lingua tedesca, anche se quasi tutti provengono dallo stesso triennio turistico. Si possono rilevare livelli di decodifica e di riutilizzo della lingua diversificati e poco omogenei. È molto difficile, di conseguenza, parlare di un livello medio raggiunto dalla classe. Le difficoltà rilevate attengono specialmente all'area della produzione/interazione orale e produzione scritta. Occorre però sottolineare che questa classe, se stimolata, si lascia anche coinvolgere a fare esperienze interessanti, come la simulazione di colloqui di lavoro con veri selezionatori. Si è lavorato molto anche sulla comprensione degli scritti e sulla capacità di rielaborare la lingua a livello personale. Rispetto alla situazione di partenza, i discenti hanno registrato qualche miglioramento, soprattutto a livello di capacità di comprensione e di riflessione linguistica. La competenza comunicativa in uscita, perciò, risulta adeguata per certuni, non sempre lineare e, a volte, anche lessicalmente povera per pochi. Per un certo numero di allievi si evidenzia una esauriente o addirittura pertinente capacità di riprodurre in modo personale gli argomenti studiati, mentre per altri l'elaborazione risulta orientata verso una ripetizione mnemonica e una sintesi parziale dei contenuti, purtroppo spesso depauperando quanto spiegato in classe degli elementi critici e senza capacità di giudizi personali e coerenti.

L'insegnante
Panzeri Chiara

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L2) - PROGRAMMA

- Creazione di un itinerario turistico a Roma o Napoli (con motivazione delle ragioni e del target)
- Berlino
- Viaggi d'affari
- Viaggi per anziani
- I congressi
- I viaggi di nozze
- Alternanza scuola-lavoro
- Le offerte di lavoro
- Il colloquio di lavoro
- Consigli per un colloquio di lavoro
- Il turismo delle radici

Attualità

- Un esempio dell'immigrazione italiana in Germania

Educazione civica

- Cultura dell'inclusione della disabilità

Storia

- La fine della Seconda Guerra Mondiale (visione del film "Der Untergang")
- La storia di Berlino, il Muro, la caduta e il cammino di riunificazione (incontro con Luigi Geninazzi)
- Anna Frank, biografia e lettura di una pagina dal "Diario"
- La persecuzione religiosa o politica durante la Seconda Guerra Mondiale in Italia (incontro con Anna Steiner)

Letteratura/arte

- Una parte del racconto "Geschäft ist Geschäft" di Heinrich Böll
- Bertolt Brecht: lettura e analisi di 2 poesie
 1. Der Krieg der kommen wird
 2. General, dein Tank ist ein starker Wagen
- Primo Levi, biografia e lettura della poesia "Se questo è un uomo" nella sua traduzione in tedesco
- Pagine scelte del libro di Helga Schneider "Lasciami andare madre" nella sua traduzione in tedesco
- Charlotte Salomon e biografia
- Lettura stilistica e contenutistica di un quadro (ogni alunno ha scelto il suo) di Charlotte Salomon
- "Potsdamer Platz" di Kirchner e l'Espressionismo
- „Der Hausengel“ di Max Ernst e il Surrealismo
- L'arte degenerata

Lecco, 15 maggio 2023

L'insegnante

I rappresentanti di classe

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA (L3) - RELAZIONE

DOCENTE: MARIA MONSERRAT COMESAÑA BRAVO

PROFILO DELLA CLASSE

Durante i tre anni di studio della lingua spagnola, gli studenti hanno sempre mostrato interesse per gli argomenti proposti, sia grammaticali, sia di ambito turistico e/o culturali. L'attenzione durante le lezioni ha contraddistinto il gruppo classe e la partecipazione attiva da parte di quasi tutti i componenti. L'impegno domestico per quasi la totalità degli alunni è stato adeguato e il profitto ha speso evidenziato serietà e maturità nello studio.

Un esiguo numero ha mostrato maggior fragilità soprattutto dal punto di vista grammaticale, facendo più fatica ad acquisire e applicare i contenuti linguistici nello scritto. Essi però sono stati in grado di compensare con gli argomenti culturali e di ambito turistico riuscendo a raggiungere ugualmente gli obiettivi richiesti. Un nutrito gruppo di studenti si è distinto durante il triennio per la costanza e l'impegno profuso, il che ha permesso il raggiungimento pieno e, in qualche caso, approfondito delle competenze.

Dodici alunni hanno seguito il corso in preparazione alla certificazione linguistica DELE B1 con impegno, attenzione e partecipazione attiva, di cui sette si sono iscritti agli esami che si svolgeranno a fine maggio presso l'Istituto Cervantes di Milano.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi raggiunti dagli alunni, ovviamente in maniera differenziata a seconda dell'impegno e delle proprie capacità, sono quelli previsti nel piano di lavoro di inizio anno, e relativi a un livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (si rimanda alle Tavole delle competenze disciplinari del PTOF).

COMPETENZE RAGGIUNTE

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Nello specifico lo studente è in grado di :

- Dar órdenes, instrucciones y permiso.
- Expresar consejos, deseos, felicitación, sentimientos, prohibición, mandato, etc
- Expresar opiniones aportando argumentaciones a favor o en contra de alguna posición
- Valorar hechos, expresar juicios y constatar afirmaciones.
- Transmitir textos, diálogos, noticias escuchadas en la radio, vistas en la tele o leídas en un periódico. Transmitir órdenes o una solicitud
- Promover una causa o una petición
- Expresar finalidad y tiempo
- Hablar de las características de personas u objetos conocidos o de los que tenemos necesidad

- Escribir textos para un blog siguiendo pautas definidas y redactar otros tipos de escritos de nivel B1.
- Escribir cartas o correos electrónicos para presentarse a una oferta de trabajo
- Escribir el Curriculum Vitae hablando de formación, cualidades y habilidades
- Leer, comprender y analizar textos culturales, técnicos, en este caso de ámbito turístico, y de actualidad
- Hablar de tipologías de turismo y de tipologías de alojamiento
- Hablar de tareas y funciones de algunos profesionales del sector turístico
- Presentar una ciudad, sus monumentos y sus barrios turísticos e/o zonas turísticas.
- Colocar los monumentos principales en un plano de las ciudades estudiadas
- Presentar un hotel
- Describir obras artísticas
- Hablar de bienes materiales Patrimonio de la Humanidad
- Hablar de aspectos generales de la historia de España y, en menor medida europeos, del siglo XX.

METODOLOGIA DIDATTICA

Mi sono avvalsa di un approccio metodologico funzionale-comunicativo cercando di sviluppare le abilità linguistiche in modo integrato e attraverso una ben calcolata varietà di situazioni di apprendimento. Le lezioni sono state di tipo partecipativo anche nella trattazione di argomenti culturali e di ambito turistico. Sono stati promossi numerosi momenti di lavoro cooperativo in coppia o in piccoli gruppi.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Come strumento di lavoro si è fatto uso durante il triennio del libro di testo in adozione *Todo el mundo volumi 1 e 2*; in quarta e in quinta è stato utilizzato il libro di turismo *Buen Viaje*; sono stati forniti approfondimenti di ambito turistico e culturale e, infine, sono stati realizzati esercizi e attività on line, anche per lavori di webquest e di ricerca.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto finale della materia scaturisce da un congruo numero di valutazioni, tenendo in considerazione anche il profitto del trimestre, la partecipazione e l'impegno profuso durante le attività proposte.

Nella correzione delle prove scritte e orali, oltre all'acquisizione dei contenuti, si è valutata la correttezza grammaticale e sintattica, le capacità comunicative, la pronuncia, la fluidità, la capacità di interagire con l'interlocutore e infine le capacità espositive.

L'INSEGNANTE

Maria Monserrat Comesaña Bravo

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA (L3) - PROGRAMMA

LIBRI IN ADOZIONE:

TODO EL MUNDO 2

BUEN VIAJE. Curso de español para el turismo

Strutture morfo-sintattiche studiate:

Presente de subjuntivo. Pto. Perfecto de subjuntivo

Oraciones sustantivas en presente: Grupo I y Grupo II

Comportamiento del verbo parecer y decir como verbos del grupo I y grupo II

Oraciones impersonales para recomendar

Oraciones independientes con subjuntivo

Oraciones relativas, causales, temporales y finales

Partículas de probabilidad: quizás, tal vez, probablemente

Estilo Indirecto*

Contenuti di ambito turistico e/o culturale trattati:

- Tipos de turismo: religioso, cultural, de las raíces y otros tipos de turismo alternativos (a scelta dello studente): turismo de abandono, bélico, de cementerio, ufológico, etc
- Tipos de alojamientos: Paradores, albergues juveniles y del Camino de Santiago. El Parador de los Reyes Católicos de Santiago de Compostela.
- Tareas y competencias de profesionales del turismo: el recepcionista y el conserje de un hotel, el guía de turismo y el guía acompañante.
- El Camino de Santiago. Rutas, Símbolos, Credencial y Compostela. Reconocimiento: Patrimonio Unesco
- La España Verde. Hispanoamérica: Chichén Itza, Cuba y Puerto Rico
- Barcelona y sus barrios turísticos: El Ensanche y el Barrio Gótico. Ruta modernista de Barcelona. El Plan Cerdá
- Gaudí y algunas obras, Patrimonio Unesco: Casa Batlló, Casa Milá, Parque Guell, La Sagrada Familia
- Frida Kahlo y las obras *Unos cuantos piquetitos* (1935), *La columna rota* (1944), *Henry Ford Hospital* (1932), *Frontera entre EEUU y México*, *Las dos Fridas* (1939)
- Madrid: monumentos y sus barrios turísticos: el Madrid de los Austrias y el Madrid de los Borbones. *El Paisaje de la Luz*, Patrimonio Unesco.
- *Los fusilamientos del 3 de mayo*, de Francisco Goya
- *Guernica* (1937) de Picasso. Contexto histórico de la obra: la Guerra Civil española *
- La pena de muerte durante la Dictadura española*
- La experiencia de Primo Levi y vida de los deportados en el campo de concentración de Auschwitz.
- Riassunto della Graphic Memoir *Patria, Crescere in tempo di guerra*.

Gli alunni hanno letto durante la scorsa estate le letture Frida, retrato de una mujer y Gaudí Inacabado, che sono stati analizzati ed esposti dagli studenti in classe

Nell'ambito di Educazione Civica è stato trattato l'argomento *sull'identità digitale e la pena di morte in Spagna*.

**L'argomento è in corso di svolgimento*

Lecco, 15 maggio 2023

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

MATEMATICA - RELAZIONE

DOCENTE: Gandolfi Alessandro

Profilo della classe

La classe quinta B turismo risulta composta da 26 alunni. Il comportamento della classe è risultato nel complesso corretto anche se non sono mancati momenti di eccessiva vivacità da parte di alcuni alunni. La partecipazione è stata attenta e collaborativa per una parte della classe, mentre non sono mancati momenti di dispersione per la restante parte. L'impegno, nel complesso accettabile, è stato costante per una sola parte della classe.

Il livello di preparazione raggiunto per alcuni alunni si può considerare buono o eccellente. Il programma svolto è in linea con quanto programmato in accordo con il dipartimento.

Metodologie didattiche

L'attività didattica si è sviluppata:

- con momenti di lezioni frontali e lezioni interattive svolte con l'utilizzo della LIM;
- con momenti di esercitazioni individuali, di gruppo ed esercitazioni alla lavagna utilizzando anche dei software come "Geogebra", il foglio elettronico andando quando possibile nel laboratorio di informatica;
- talvolta con la visione di filmati in rete Internet;
- con l'utilizzo anche di Classroom per l'assegnazione di compiti;
- con momenti di verifica e di eventuale recupero.

Materiali didattici utilizzati

Nello sviluppo dell'attività didattica, oltre al libro di testo, si è utilizzato il software "Geogebra" per rappresentare funzioni, il foglio elettronico (EXCEL, OPENOFFICE) per calcoli nella risoluzione di problemi, la piattaforma CLASSROOM di Google per scambio di materiale e compiti anche di verifica e infine non sono mancati collegamenti alla rete Internet di siti di interesse didattico-culturale.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche scritte e orali si sono essenzialmente basate sulla risoluzione di problemi inerenti agli argomenti trattati. Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito dal Collegio Docenti e dal Dipartimento disciplinare.

Competenze raggiunte

Le competenze perseguite come indicato nella programmazione sono:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

Tali competenze sopra riportate si possono considerare raggiunte in modo accettabile per alcuni alunni, in modo più che soddisfacente per altri e per un gruppo ristretto più che buono.

L'INSEGNANTE

Alessandro Gandolfi

MATEMATICA - PROGRAMMA

**LIBRO IN ADOZIONE: “La matematica a colori” edizione Rossa vol. 3 e 5
autore L. Sasso casa editrice DeaScuola- Petrini**

MATEMATICA FINANZIARIA

Operazioni finanziarie; capitalizzazione semplice e composta
Sconto: commerciale, razionale e composto
Scindibilità ed equivalenza finanziaria: tassi equivalenti, tassi effettivo e tasso nominale, scadenza media, unificazione di più capitali, tasso medio
Rendite e loro classificazione
Rendite immediate a rata costante anticipate e posticipate: valore attuale e montante
Rendite differite e rendite perpetue
Costituzione di un capitale
Piano di costituzione di un capitale
Ammortamento: piani di ammortamento a rata costante e piani di ammortamento a capitale costante;
Cenni al Leasing

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Introduzione alle funzioni di due variabili
Dominio di funzioni di due variabili
Diseguazioni di due variabili
Sistemi di disequazioni di due var e soluzione grafica
Sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio
Curve di livello
Massimi e minimi relativi e assoluti
Ricerca di max e min vincolati con curve di livello

RICERCA OPERATIVA

Introduzione alla ricerca operativa
Problemi di scelta e loro classificazione
Problemi di scelta in condizioni di certezza nel continuo
Problemi riconducibili a funzioni lineari, funzioni quadratiche o funzioni razionali fratte
Problemi di scelta in condizioni di certezza nel discreto
Il problema delle scorte
Problemi di scelta tra più alternative
Problemi di scelta in due variabili: Programmazione Lineare in due incognite

Si è svolta attività di Educazione Civica: - Cittadinanza digitale- intervista a Stefano Quintarelli - Zanichelli:

1-Che cos'è l'intelligenza artificiale;

2-Il lavoro del futuro e il futuro del lavoro;

3-Social network e democrazia digitale

4-criptovalute-e-blockchain
5-il-mondo-delle-startup
6-le-guerre-cibernetiche

Lecco, 15 maggio 2023

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI - RELAZIONE

Docente : Nicoletta Rompani

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, al termine del triennio, risulta composta da 26 elementi.

Evidenti sono le differenze all'interno del gruppo: una parte consistente di alunni ha dimostrato di avere una buona motivazione allo studio della disciplina con una partecipazione attenta e attiva e un impegno che si è mantenuto costante nel corso degli anni . Un altro gruppo, meno numeroso, ha invece evidenziato uno studio poco approfondito, finalizzato al superamento delle prove. Pochi alunni hanno incontrato difficoltà concettuali nello studio della disciplina dovute a carenze della preparazione di base .

Dal punto di vista disciplinare non si sono mai presentate situazioni problematiche e i rapporti con la docente sono sempre stati distesi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione a capacità, attitudini e situazioni personali si possono evidenziare differenti fasce di livello. Emerge un gruppo di alunni dotati di discrete abilità rielaborative ,che ha saputo operare in modo efficace, sviluppando un certo senso critico sostenuto da uno studio approfondito. Un altro gruppo di studenti, caratterizzato da un'evoluzione più lenta e da una preparazione di base accettabile è riuscito ad ottenere risultati più che sufficienti grazie all'impegno costante e adeguato.

Alcuni elementi hanno incontrato, durante il triennio, difficoltà concettuali relative alla parte applicativa della disciplina, ma sono riusciti a colmare le lacune e a superare le incertezze grazie all'attività di recupero in itinere e al maggior impegno profuso nel corso di quest'ultimo anno scolastico. Altri ancora hanno raggiunto la sufficienza grazie alle loro capacità logiche , pur non avendo evidenziato un impegno costante.

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI

L'intervento didattico si è svolto in presenza, con l'ausilio di alcuni strumenti della didattica a distanza (Google Classroom per distribuire materiale didattico, assegnare compiti e restituire elaborati corretti).

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati si sono poste in atto le seguenti attività: lezione interattiva o frontale per presentare gli argomenti con l'ausilio di materiali preparati dall'insegnante e utilizzo della LIM, svolgimento pratico di esercizi alla lavagna e in gruppo, sotto la guida del docente, al fine di favorire un apprendimento sistematico e consapevole; chiarimenti sui dubbi evidenziati, nonché coinvolgimento degli studenti sugli argomenti trattati.

Le esercitazioni assegnate come lavoro domestico sono state sempre puntualmente corrette.

Nel corso dell'intero anno è stata svolta attività di recupero in itinere; il ritmo dello svolgimento del programma è stato adattato alle concrete esigenze della classe; all'inizio del pentamestre è

stata dedicata una settimana alla ripresa dei principali argomenti trattati nel corso del trimestre al fine di colmare le lacune degli studenti con valutazioni insufficienti.

In quest'ultimo anno scolastico gli studenti hanno partecipato a due incontri organizzati dalla Camera di Commercio di Lecco sul tema dell'imprenditorialità e della cultura d'impresa : sono stati trattati il marketing con il focus sui nuovi strumenti digitali, il business plan e le start up ; inoltre hanno seguito l'intervento organizzato da Synergie sull'orientamento. Nel corso del quarto anno la classe ha svolto il percorso proposto da UNICREDIT Startup Your life "Educazione

imprenditoriale" e ha effettuato un periodo di stage di due settimane presso le imprese turistiche del territorio durante il periodo estivo.

Nell'ambito del percorso di Educazione civica è stato trattato, nel corso dell'ultimo anno, il tema della legalità fiscale d'impresa.

Il programma è stato articolato in stretta collaborazione con la docente della classe parallela.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state valutate tenendo conto dei contenuti e della capacità di organizzazione degli stessi. Le verifiche orali hanno evidenziato le capacità di rielaborazione personale e di collegamento sia all'interno della materia, sia con altre discipline.

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che della conoscenza, delle competenze applicative e delle capacità critiche ed elaborative, anche del percorso di apprendimento, della partecipazione, dell'impegno manifestato, del metodo di studio adottato.

Lecco, 15 maggio 2023

La docente

Nicoletta Rompani

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI - PROGRAMMA

Docente: Prof.ssa Rompani Nicoletta

Libri di testo: G. Campagna – V. Loconsole “ Scelta turismo più 2”- ed. Tramontana ;
G.Campagna – V. Loconsole “Scelta turismo più 3”- ed. Tramontana

Bilancio d’esercizio

Redazione stato patrimoniale e conto economico (bilancio in forma abbreviata)

Analisi di bilancio per indici

Riclassificazione stato patrimoniale secondo criteri finanziari

Riclassificazione conto economico a valore aggiunto

Analisi patrimoniale

Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

Analisi finanziaria

Indice di autocopertura e copertura globale delle immobilizzazioni

Margini di struttura

Margine di tesoreria

Margine del PCN

Indici di liquidità

Indici di disponibilità

Analisi economica

Indici economici

ROE, ROI, ROS, ROD, Leverage, Tasso di incidenza della gestione non caratteristica

Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

I costi aziendali e il pricing.

L'analisi dei costi

Costi fissi e variabili

Costi diretti e indiretti

Costi preventivi e consuntivi

Costi comuni e oneri figurativi

Costi cessanti e costi emergenti

Costo totale e costo medio

Il controllo dei costi

Direct costing

Valutazione della redditività di diversi prodotti

Valutazione di soluzioni alternative dal punto di vista economico

Full costing

Le configurazioni di costo

Calcolo delle diverse configurazioni di costo con il full costing a base unica

Calcolo delle diverse configurazioni di costo con il full costing con utilizzo dei centri di costo

Activity Based Costing (ABC)

L'analisi del punto di pareggio (Break even analysis)

Calcolo del B.E.P. ; determinazione del prezzo d'equilibrio e del risultato economico

Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

Prodotti turistici a catalogo e a domanda

I tour Operator

Realizzazione dei pacchetti turistici a catalogo

La fase di ideazione

La fase dello sviluppo

I principali contratti

Contratto di allotment

Contratto vuoto per pieno

La predisposizione del programma di un viaggio di un prodotto turistico a catalogo

Il prezzo di un pacchetto turistico

Metodi per fissare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico

Determinazione del prezzo di vendita con il full costing

Determinazione del numero minimo di pacchetti da vendere con metodo del break even point

Determinazione del prezzo di vendita con metodo del break even point

Determinazione del prezzo di vendita in alta, media e bassa stagione

Il marketing e la vendita di pacchetti turistici

Strategie di vendita adottate dal TO

Fase della gestione del viaggio

Fase del controllo

Questionario di gradimento

Business travel

I viaggi di lavoro in senso stretto e i viaggi MICE

Organizzazione di un congresso

Calcolo della quota di iscrizione

Tariffazione dell'offerta di contorno

Pianificazione

Pianificazione d'impresa e business plan

Piani aziendali

Cos'è il business plan

Parti che compongono il business plan

Programmazione e controllo di gestione

Il budget: i budget operativi, il budget di tesoreria, il budget degli investimenti , il budget dei finanziamenti, il budget economico

L'analisi degli scostamenti

Dati a scelta

Criteri per la tariffazione di un pacchetto turistico, per la redazione del budget economico, dei piani economico-finanziari del business plan, del prospetto del patrimonio

Il marketing delle imprese turistiche (l'argomento verrà trattato dopo il 15/5/2023)

Il marketing territoriale

Il prodotto/destinazione

I sistemi turistici locali (SLOT)

I fattori di attrazione di una destinazione turistica

L'analisi del mercato

L'analisi SWOT

La segmentazione e il posizionamento

Le principali fasi del piano di marketing territoriale

Il mondo del lavoro

Stage presso imprese turistiche del territorio (a/s 2021-22) due settimane

Percorso UNICREDIT Startup Your life: Educazione imprenditoriale (a/s 2021-22)

Due incontri organizzati dalla Camera di Commercio di Lecco sul tema dell'imprenditorialità e della cultura d'impresa (Il marketing: focus su strumenti digitali . Il business plan e le start up)

Incontro Synergie: Orientamento al lavoro

Educazione civica

Nell'ambito del percorso di Educazione civica è stato trattato il tema della legalità fiscale.

Lecco, 15 maggio 2023

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA- RELAZIONE

DOCENTE: ERMINIA PANZERI

Profilo della classe

La sottoscritta è subentrata come docente di diritto e legislazione turistica nell'attuale 5^B Tur., al quarto anno di corso. La classe, attualmente composta da 26 studenti, con alcuni più creativi ed espansivi ed altri più riservati e metodici, ha manifestato un discreto interesse per la disciplina ed un'apprezzabile attenzione durante le lezioni. La partecipazione è stata in alcuni casi però prevalentemente ricettiva, seppur con le dovute differenze individuali.

In classe si è instaurato un clima sereno e collaborativo che ha favorito un miglioramento sia nell'atteggiamento di ascolto delle indicazioni del docente da parte degli alunni sia nel loro coinvolgimento nelle tematiche affrontate.

Una buona parte degli studenti si è impegnata per conseguire gli obiettivi prefissati anche cercando di dare un proprio contributo al dialogo educativo, mentre altri hanno adottato un metodo di studio finalizzato più al superamento dell'interrogazione o della verifica imminente che al conseguimento di una solida preparazione. Pertanto, accanto a studenti in grado di rielaborare personalmente i contenuti appresi, operando anche collegamenti tra gli stessi quale risultato di uno studio organizzato e di uno sforzo di riflessione critica, vi sono altri che si sono allineati più ad una modalità scolastica con esposizione ripetitiva degli argomenti trattati.

Al termine dell'anno scolastico risultano limitate le situazioni in cui permangono delle incertezze, in quanto pochi sono gli alunni che faticano a raggiungere gli obiettivi minimi a causa di un impegno non sempre puntuale e qualche difficoltà nelle abilità di sintesi o di approfondimento e nell'uso corretto della terminologia specifica.

Il quadro complessivo delle competenze raggiunte può dirsi complessivamente positivo.

Metodologie didattiche

I metodi adottati sono stati coerenti con la programmazione iniziale.

I contenuti sono stati presentati con un approccio dialettico teso a valorizzare la dimensione dell'esperienza contemporanea e successivamente sistematizzati con il rigore tipico della disciplina. Durante l'intero anno scolastico si è costantemente prestata attenzione alla necessità di non far limitare lo studio ad un'acquisizione meramente nozionistica della disciplina giuridica operando, quando possibile, riferimenti a vicende e problematiche di stretta attualità. La lezione frontale partecipata ha risposto all'esigenza degli alunni di avere un supporto costante per la comprensione degli argomenti affrontati. Si è dato spazio, inoltre, a continui ripassi e proposte di collegamento, sollecitando gli studenti a ricordare, collegare e fare inferenze.

La disciplina è stata coinvolta nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica come risulta dalla relativa tabella di programmazione.

Materiali didattici utilizzati

Gli strumenti didattici utilizzati durante le lezioni sono stati prevalentemente il manuale in adozione, materiale ricercato su internet, esercitazioni interattive, schemi e sintesi, video per approfondimenti.

Interventi didattico educativi integrativi

Durante l'anno scolastico sono stati svolti interventi di recupero in itinere che hanno coinvolto l'intera classe.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state sia in forma scritta che orale. I criteri di valutazione adottati hanno rispettato quanto programmato a livello di Dipartimento disciplinare o di PTOF. A tutti è sempre stata consentita la possibilità di prove di recupero.

Competenze raggiunte

Si è lavorato per far comprendere al gruppo classe l'importanza e la necessità di un'applicazione costante e sistematica finalizzata ad acquisire la conoscenza dei contenuti, il conseguimento di competenze, l'uso di un linguaggio tecnico e preciso, una esposizione scorrevole ed autonoma e soprattutto una rielaborazione personale e critica.

Tali competenze sono state conseguite da tutti gli studenti pur in modo differente in funzione anche dell'impegno e dello studio domestico profuso da ciascuno.

L'INSEGNANTE

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA- PROGRAMMA

Libro in adozione: “Il Turismo e le sue regole più”

Casa editrice: Tramontana - **Autori:** Marco Capiluppi – Maria Giovanna D’Amelio

LE ISTITUZIONI PUBBLICHE : I fondamenti

Le istituzioni nazionali : organi politici e giudiziari

- Il sistema costituzionale italiano
- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo
- La Magistratura - Consiglio Superiore della magistratura
- La Corte Costituzionale

LE ISTITUZIONI LOCALI

- I modelli organizzativi dello Stato
- Il principio del decentramento (art. 5 Cost.)
- Le Regioni · I Comuni - Le Province - Le città metropolitane

LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI

- L’Unione Europea
- L’ordinamento internazionale
- NATO – ONU

L’ORGANIZZAZIONE PUBBLICA DEL TURISMO

La Pubblica Amministrazione

L’attività amministrativa e la sua organizzazione

- gli organi attivi
- gli organi consultivi
- gli organi di controllo

L’ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DEL TURISMO

- La rilevanza pubblica del turismo, il sistema pubblico del turismo

L’ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL TURISMO

- La dimensione europea del turismo
- La dimensione internazionale del turismo

I FINANZIAMENTI AL TURISMO

- Le politiche di sviluppo dell’Unione Europea

- Il ruolo dell'Unione Europea, gli strumenti per lo sviluppo
- Le politiche di sviluppo in Italia e gli aiuti al turismo
- I finanziamenti al turismo

I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

- I beni culturali e la loro disciplina
- Il valore della cultura in Italia, tutela e valorizzazione dei beni culturali,
- la legislazione internazionale relativa ai beni culturali
- La tutela dei beni paesaggistici
- Il paesaggio come patrimonio da preservare, la legislazione internazionale in materia di paesaggio

LA TUTELA DEL CONSUMATORE

- La legislazione a tutela dei consumatori
- I contratti del consumatore, la tutela del turista, la tutela dei viaggiatori

EDUCAZIONE CIVICA

1° Ambito (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)

- Approfondimento modalità di esecuzione della pena e misure alternative alla detenzione
- incontro Centro Asteria – Milano -Giustizia e riconciliazione (06 marzo 2023)

3° Ambito (Cittadinanza digitale)

- e-commerce – Spid - Cad

Lecco, 15 maggio 2023

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

GEOGRAFIA TURISTICA - RELAZIONE

DOCENTE: CASATI CHIARA

PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto i ragazzi e le ragazze della 5B TUR nel mese di gennaio 2023 con l'avvio del Pentamestre. Il gruppo classe è composto da 26 alunni, 21 femmine e 5 maschi. Fin dall'inizio la classe ha sempre mostrato interesse e partecipazione alle proposte di lavoro ed una buona applicazione sia nel metodo di studio che nei lavori più operativi. In questi mesi si è cercato di recuperare alcune lacune che i ragazzi e le ragazze si sono portati dietro dagli anni precedenti (causati anche dal periodo della DAD) attraverso la creazione di itinerari mirati su città della Penisola e città Europee. La quasi totalità delle lezioni frontali si è concentrata su tutte quelle destinazioni nel Mondo che hanno avuto e hanno tuttora una forte rilevanza dal punto di vista turistico. Le ore svolte in classe hanno evidenziato un gruppo di lavoro omogeneo. In classe si è instaurato un clima sereno, tranquillo e collaborativo che ha favorito un miglioramento sia nell'atteggiamento di ascolto delle indicazioni del docente da parte degli alunni sia nel loro coinvolgimento nelle tematiche affrontate. Il comportamento è stato sempre corretto e disponibile all'apprendimento e alla collaborazione sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale ed interattiva, ricerche, simulazioni orali, discussioni e creazione di itinerari, lavori di gruppo e cooperazione.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo "Destinazione Mondo- corso di Geografia Turistica" Bianchi S, Köhler R e Vignoli C, fotocopie, Internet, LIM, Classroom.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove orali, ricerche e produzione di presentazioni Canva e/o powerpoint con contenuti turistici (principalmente itinerari).

La valutazione finale tiene conto non solo degli obiettivi didattici specifici raggiunti, ma ha cura di rilevare i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, l'attenzione, la puntualità nell'esecuzione delle consegne assegnate, la partecipazione al dialogo formativo. Nell'ultimo periodo del pentamestre si è puntato solo sulle verifiche orali, visto che era l'obiettivo principale per la preparazione all'Esame di Stato. La valutazione finale tiene conto anche della precisione del lavoro effettuato, nel rispetto delle consegne e dell'originalità del contributo personale al lavoro comune.

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe, durante i precedenti quattro anni, ha seguito differenziati percorsi di apprendimento della materia, anche se quasi tutti provengono dallo stesso triennio turistico. Si possono rilevare livelli di decodifica e di riutilizzo delle competenze acquisite abbastanza omogenei. Conoscendo da poco la classe è molto difficile parlare di un livello medio raggiunto. Sicuramente, per quello che riguarda questo pentamestre, occorre sottolineare che questa classe, se stimolata, si lascia ben coinvolgere e partecipa con entusiasmo. Sicuramente la competenza comunicativa in uscita risulta adeguata per certuni ed estremamente esauriente e pertinente per altri. Per un certo numero di allievi si evidenzia un'ottima capacità di riprodurre in modo personale gli argomenti studiati. In questi pochi mesi insieme si è lavorato per far comprendere al gruppo classe l'importanza e la necessità di un'applicazione costante e finalizzata ad acquisire la conoscenza dei contenuti, il conseguimento di competenze, l'uso di un linguaggio tecnico e preciso, un'esposizione scorrevole ed autonoma e soprattutto una rielaborazione personale e critica. Tali competenze sono state conseguite da tutti gli studenti in modo differente in funzione anche dell'impegno e dello studio domestico profuso da ciascuno.

L'INSEGNANTE

Casati Chiara

GEOGRAFIA TURISTICA - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: “Destinazione Mondo- corso di Geografia Turistica” **CASA EDITRICE:** Dea Scuola **AUTORI** Bianchi S, Köhler R e Vignoli C

PROGRAMMA SVOLTO

ITALIA

Creazione di un itinerario turistico con destinazione, mezzi di trasporto, eventuali spunti sull'accomodation, spot artistici, culturali e naturalistici da visitare) su:

- Trieste
- Padova
- Bologna
- Ravenna
- Matera
- Palermo

EUROPA

Creazione di un itinerario turistico (con destinazione, mezzi di trasporto, eventuali spunti sull'accomodation, spot artistici, culturali e naturalistici da visitare) su:

- Cracovia
- Berlino
- Amsterdam
- Atene
- Budapest
- Vienna

MONDO

Analisi delle principali destinazioni del Mondo. Si è puntato sugli aspetti turistici legati al turismo naturalistico, culturale e storico. Si è preso in esame:

- Dati del turismo internazionale e sviluppo del turismo sostenibile (svolti nel trimestre con il docente precedente) attraverso materiali caricati su Classroom
- Oceania e Australia (svolti nel trimestre con il docente precedente) attraverso materiali caricati su Classroom
- Approfondimento sulla popolazione Maori (svolto nel trimestre con il docente precedente) attraverso materiali caricati su Classroom
- America Settentrionale: il Nord America ambienti, storia e cultura, risorse turistiche, risorse culturali e flussi turistici
- Stati Uniti: geolocalizzazione e ambienti. Turismo naturalistico, arte, cultura e flussi turistici. Approfondimento sui parchi a tema e la route 66

- Canada: geolocalizzazione e ambienti. Turismo naturalistico, arte, cultura e flussi turistici. Approfondimento sul Festival del Jazz di Montréal
- America Centrale: un ponte tra le Americhe. Analisi delle risorse turistiche e dei flussi turistici
- Messico: geolocalizzazione e ambienti. Turismo naturalistico, arte, cultura e flussi turistici
- Cuba: geolocalizzazione e ambienti. Turismo naturalistico, arte, cultura e flussi turistici
- America Meridionale: il Sud America ambienti, storia e cultura, risorse turistiche, risorse culturali e flussi turistici
- Argentina la Ruta 40 (scheda caricata su classroom)
- La PanAmericana (scheda caricata su classroom)
- I treni turistici in America (scheda caricata su classroom)
- Gli Emirati Arabi Uniti: geolocalizzazione e ambienti. Turismo naturalistico, arte, cultura e flussi turistici.
- Dubai e Abu Dhabi: destinazione si diventa. Analisi degli aspetti turistici legati alle due città (scheda caricata su classroom)
- Le Maldive: un paradiso di terra e acqua. Analisi degli aspetti turistici legati alla destinazione (scheda caricata su classroom)
- L'Africa Mediterranea: analisi dell'ambiente e del territorio, delle risorse naturalistiche, culturali e dei flussi turistici
- Il Marocco: geolocalizzazione e ambienti. Turismo naturalistico, arte, cultura *
- Il Marocco: la rivitalizzazione del patrimonio architettonico. Marrakech e l'evoluzione dell'ospitalità turistica marocchina (scheda caricata su classroom) *

*L'argomento è in corso di svolgimento

Lecco, 15 maggio 2023

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

ARTE E TERRITORIO- RELAZIONE

DOCENTE: ROBERTA MAZZA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B è composta da 26 alunni, di cui 5 ragazzi e 21 ragazze. Nonostante la numerosità del gruppo classe, fin dall'inizio dell'anno, si è riuscito ad instaurare un clima di collaborazione sereno e produttivo finalizzato all'apprendimento di un numero complesso di contenuti anche di non immediata comprensione, soprattutto in riferimento all'arte contemporanea. Dovendo sopperire ad alcune lacune degli anni pregressi, legate soprattutto alla corretta analisi stilistica e alla contestualizzazione delle opere, all'inizio dell'anno si è partiti con lentezza per permettere agli alunni di prendere confidenza con la metodologia della nuova insegnante e modificare il loro approccio all'insegnamento. A partire dunque da settembre, si è cercato di focalizzare l'attenzione sulla corretta analisi iconografica e iconologica delle opere partendo sempre dalla biografia degli artisti, in maniera tale da evitare non solo la scissione ideologica fra il soggetto e la sua "creazione", ma soprattutto l'apprendimento mnemonico e ripetitivo per approdare ad una nuova comprensione dell'Arte come fenomeno complesso. Seguendo questo approccio, la maggior parte degli alunni ha seguito con vivo interesse le lezioni partecipate, intervenendo soprattutto quando hanno avuto la necessità di comprendere certi concetti per loro avulsi, richiedendo direttamente l'esplicitazione di alcuni contenuti. Alcune difficoltà sono state riscontrate quando venivano fatti riferimenti a episodi storici o movimenti studiati in precedenza. Nonostante queste criticità, gli alunni si sono mostrati molto interessati ai contenuti proposti, notando però delle differenze all'interno del gruppo classe che, da questo punto di vista, non è particolarmente omogeneo. Sono stati mostrati diversi gradi di partecipazione e di coinvolgimento al dialogo formativo, facendo emergere personalità molto diverse tra di loro; un esiguo numero di studenti in effetti ha mostrato nel corso dell'anno un approccio più semplicistico alla disciplina, determinando un apprendimento più mnemonico e contenutistico e una mancanza di interiorizzazione dei contenuti che si è evinta, in particolar modo, nell'esposizione orale: la mancata rielaborazione dei contenuti li ha portati a non riuscire a fare collegamenti tra le varie discipline e a non riconoscere, analizzare e comprendere il significato e il valore dell'opera d'arte in sé. D'altro canto, nella maggior parte dei casi questa riflessione è stata fatta e ha portato a comprendere quanto l'universalità del linguaggio iconico, sia determinante nella comprensione dei fenomeni culturali contemporanei. Soprattutto nel V anno, l'introduzione sistematica della prospettiva storica ha permesso di rilevare le mutazioni del *modus vivendi*, nelle diverse epoche e nei diversi luoghi, il rinnovarsi dei repertori comunicativi, il perdurare della tradizione e le spinte dell'innovazione soprattutto tecnico- scientifica e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione anche a fini economici, culturali e turistici.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state svolte utilizzando il monitor interattivo di ultima generazione, al fine di favorire una didattica più attiva e partecipativa. L'utilizzo di questo strumento ha consentito di accompagnare la spiegazione con un consistente apparato iconografico relativo al periodo artistico di riferimento. Per potenziare l'apprendimento della disciplina, è stato utile leggere brani specifici di letteratura artistica, testi scritti dagli artisti stessi, consultare riviste di settore e siti specifici, che hanno portato gli alunni ad analizzare in maniera più approfondita i contenuti appresi. La classica lezione frontale è stata condotta sempre in maniera dialogata, magari

partendo proprio dalle loro conoscenze sulla situazione storico- politica del periodo di riferimento. Durante l'anno sono stati preparati dagli alunni diversi itinerari artistici, in maniera tale da riuscire non solo a suscitare il loro interesse ma soprattutto fargli avere un'idea tangibile della complessità della realizzazione di proposte di viaggio culturali particolareggiate, non solo in Italia ma anche all'estero. Inoltre sono state proposte nel pentamestre due uscite didattiche e una conferenza:

- Visita guidata alla Mostra "Futuristi". Una generazione all'avanguardia", a Palazzo delle Paure, Lecco.
- Visita guidata alla mostra "Max Ernst", Palazzo Reale, Milano.
- "Arte degenerata: fare, tenere, lasciare", Aula magna Don Puglisi; relatori: F. Fiorelli, K. Negri, R. Zuffi.

L'attività del progetto PTCO della classe è stata svolta in merito alla disciplina di arte e territorio nell'intero triennio come da progetto.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo adottato: Arte bene comune, vol. 3 dal *Neoclassicismo ad oggi* a cura di Pavesi- Tavola-Mezzalana, Pearson (2018).

Altri strumenti: presentazioni realizzate dalla docente, fotocopie di schemi e approfondimenti tratti da altri testi, visione di video di divulgazione artistica su internet. Utilizzo di Google classroom per la condivisione di files e approfondimenti da siti specifici (es. *didatticarte*) e per la restituzione delle presentazioni e degli itinerari realizzati dagli alunni.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte con domande a risposta aperta corredate da un opportuno apparato di immagini (trattazione sintetica di argomenti); valutazioni orali; compiti di realtà (produzione di itinerari turistici tramite gli strumenti multimediali più diffusi). La valutazione finale tiene conto non solo dei seguenti obiettivi specifici della disciplina, ma anche dell'impegno, della correttezza, della serietà, del grado di partecipazione alle lezioni, della puntualità delle consegne degli elaborati multimediali.

Criteri di valutazione:

1. Conoscenza storica dei fatti dell'arte e individuazione degli elementi essenziali di un periodo artistico.
2. Uso della nomenclatura specifica della disciplina.
3. Lettura ed analisi iconografico- formale di un'opera d'arte.
4. Analisi iconologica dell'opera d'arte e capacità di confronto stilistico con altre opere nel medesimo contesto storico.

5. Capacità di lavorare in gruppo e di produrre itinerari artistici, visite guidate a tema e relazioni su singoli temi noti.

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha mostrato di sapersi approcciare in maniera sostanzialmente corretta alla disciplina, riuscendo a fare una valida lettura iconografica e iconologica delle opere proposte e a conoscere i contenuti principali della disciplina e l'evoluzione del linguaggio artistico; la maggior parte degli alunni ha raggiunto buone capacità di analisi iconica e se guidati capacità di confronto, mentre un esiguo gruppo della classe non è stato in grado di padroneggiare e approfondire in modo autonomo e con capacità critica le conoscenze possedute, ma le ha assimilate in modo più meccanico e mnemonico. In sintesi, la classe ha raggiunto una buona consapevolezza del valore del patrimonio artistico e del suo potenziale nell'ambito della promozione turistica, e, se opportunamente stimolata, è in grado di utilizzare testi e materiali al fine di progettare itinerari turistici a tema o per aree geografiche; più deficitaria appare la capacità di trasferire le conoscenze acquisite in contesti simili o differenti.

La classe ha inoltre raggiunto, nel corso del triennio, in modo adeguato le competenze professionalizzanti, in chiave europea, relative alle competenze trasversali e dell'orientamento:

- 1) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare in maniera consapevole.
- 2) Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- 3) Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici in ambito artistico.
- 4) Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.
- 5) Realizzare un compito reale a carattere artistico e in ambito turistico.

La disciplina Arte e Territorio concorre al termine del percorso triennale in merito al profilo educativo, professionale e culturale ad educare il gusto estetico mediante la scoperta, la lettura e la valorizzazione ambientale e territoriale delle espressioni figurative nella storia. La conoscenza dell'arte sistematica ed organizzata in forma diacronica deve permettere dunque di riconoscere, analizzare, comprendere il significato e il valore dell'opera d'arte. L'apprendimento diacronico degli stili artistici viene affiancato però ad un apprendimento di tipo sincronico, attraverso specifici temi trasversali (ad esempio soggetti iconografici, temi architettonici) che permettano di leggere e valorizzare il territorio come patrimonio culturale da valorizzare e spazio di fruizione dell'opera d'arte stessa, non solo come bene da tutelare ma anche da promuovere.

L'INSEGNANTE

Roberta Mazza

ARTE E TERRITORIO - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: *Arte bene comune, vol. 3 dal Neoclassicismo ad oggi* a cura di Pavesi- Tavola- Mezzalana, Pearson (2018).

L'opera d'arte e il suo linguaggio: lettura formale, iconografica ed iconologica. Generi e tipologie. L'opera d'arte come oggetto e come testimonianza storica: il suo significato e il suo valore formativo.

Il Barocco e il Neoclassicismo

- Nozioni essenziali sul classicismo carraccesco e naturalismo caravaggesco: opere principali del pittore lombardo (Cappella Cerasi, Cappella Contarelli).
- Il Barocco romano: Bernini e le commissioni papali e private; Borromini e l'architettura pura. Il concetto di *meraviglia*.
- Il rococò nelle corti aristocratiche europee (cenni).
- Il neoclassicismo come risposta artistica all'illuminismo: *Winckelmann e i Pensieri sull'imitazione dell'arte greca*.
- A. Canova: la rappresentazione della bellezza ideale; l'attività come *Ispettore generale alle belle arti* e il suo ruolo nella restituzione delle opere sottratte da Napoleone.
- J. L. David: il neoclassicismo etico.

Romanticismo: caratteri stilistici del movimento

- Due artisti di transizione: J. A. D. Ingres (linearismo pittorico) e F. Goya (tendenze illuministe e turbamenti romantici).
- Caratteristiche generali del movimento romantico.
- Il romanticismo francese: T. Géricault e E. Delacroix.
- La pittura di paesaggio inglese: il dibattito fra Pittresco e Sublime attraverso la lettura delle opere di Turner e Constable.
- Il romanticismo tedesco e l'estetica del Sublime: C. Friedrich.
- Il romanticismo italiano e i risvolti risorgimentali: la pittura di F. Hayez.

La pittura realista

- G. Courbet e la rivoluzione realista in Francia.
- L'invenzione della fotografia e i risvolti nella pratica pittorica.

La grande stagione dell'Impressionismo

- La pittura *en plein air* (cenni alla scuola di Barbizon)
- Manet, il padre dell'impressionismo.
- Principali artisti impressionisti: C. Monet, E. Degas, P. Renoir, Toulouse Lautrec e la genesi del manifesto pubblicitario.

Tendenze post impressioniste

- Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh.
- Influenza di esotismo e primitivismo nella produzione artistica occidentale: l'arte *negra* e le stampe giapponesi.

Secessioni e Art Nouveau

- Caratteri stilistici dell'Art Nouveau e diffusione nei principali centri europei.
- Protagonisti dell'Art Nouveau nel campo architettonico e delle arti applicate: l'esempio di Gaudì con il modernismo catalano.
- Munch precursore della secessione berlinese e della tendenza artistica Art Nouveau.
- Klimt e la secessione viennese.

Le avanguardie storiche

- L'espressionismo francese e tedesco: i Fauves (Matisse), *Die Brücke* (Kirchner).
- Il cubismo: Picasso.
- Il futurismo: Boccioni.
- L'astrattismo: Kandinskij e *Der Blaue Reiter*.
- Il dadaismo: centri principali e caratteri generali della corrente. Duchamp e il ready-made.
- Il surrealismo e i principali esponenti (Ernst, Magritte, Dalì).
- Cenni al Bauhaus (linee essenziali).
- Lezione sull'arte degenerata (*Entartete Kunst*).

Il dopoguerra tra figurazione ed informale

Arte concettuale e Pop Art

- La factory di Warhol (cenni)

Educazione civica

- L'ambiente come opera d'arte, la *Land Art*: focus su Pistoletto e il III Paradiso (contenuto proposto dopo il 15/05).

Lecco, 15 maggio 2023

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - RELAZIONE

DOCENTE: RATTI ALESSIA

Profilo della classe

La classe composta da 26 alunni di cui 21 femmine e 5 maschi, ha sempre partecipato con entusiasmo e disponibilità all'intero percorso didattico durante tutto il triennio e si è caratterizzata nel corso degli anni per il comportamento corretto, educato e sollecito nel rispondere alle proposte didattiche ed educative con viva attenzione e buona motivazione.

La classe presenta in generale una buona omogeneità sotto il profilo della padronanza delle abilità e capacità motorie esprimendo caratteristiche personali differenti.

Gli alunni possiedono nel complesso una buona padronanza del proprio corpo. Sono in grado di elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici e per alcuni complesse. Sono capaci di progettare percorsi motori in maniera autonoma secondo le proprie attitudini. Cooperano con i compagni nel rispetto delle regole mantenendo una condotta corretta.

Quasi tutti hanno acquisito gli strumenti per orientare in modo consapevole la propria pratica motoria e sportiva come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico. Hanno conosciuto e praticato l'attività sportiva intesa come valore etico di confronto e rispetto

Le attività proposte hanno abbracciato percorsi sia individuali che di gruppo e la risposta è sempre stata attiva ed attenta. La classe ha lavorato con interesse e continuità, ha partecipato a tutte le attività sportive che hanno integrato e arricchito il programma curricolare (campionati studenteschi, gruppo sportivo, attività integrative in ambiente naturale) sempre con curiosità ed entusiasmo. Spicca una positiva disponibilità alla collaborazione.

La classe ha lavorato con continuità in un clima sereno. Gli alunni hanno cooperato gli uni con gli altri e con l'insegnante nel rispetto delle regole favorendo l'aspetto socio relazionale.

Metodologie didattiche

Il metodo, prevalentemente analitico, ha utilizzato un lavoro più qualitativo finalizzato al miglioramento delle abilità e competenze secondo le caratteristiche individuali.

La metodologia adottata ha utilizzato lezioni frontali e guidate, lezioni interattive, assegnazioni dei compiti, esercitazioni teorico sportive, esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi, a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi e musica. Le esercitazioni pratiche sono state supportate da spiegazioni tecniche e approfondimenti relativi all'argomento trattato. L'impegno fisico richiesto è stato adeguato all'età degli allievi e alle condizioni generali presenti.

Materiali didattici utilizzati

Attrezzature sportive e specifiche presenti in Istituto.

Piccoli attrezzi.

Libro di testo in adozione, schede riassuntive dell'insegnante, schede personali degli alunni.

Lavagna, audiovisivi e lettori musicali, web.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione.

Test di tipo fisico-motori, creazione di sequenze motorie; osservazione dei singoli comportamenti nello svolgimento dell'attività pratica, nel contesto del gioco, in attività sportive individuali e di squadra, riferita ai fattori che concorrono alla realizzazione del movimento (grado di coordinazione, livello di capacità motorie evidenziato, strategie e tattiche adottate).

Test teorici (interrogazioni orali, realizzazione presentazioni/elaborati, tabelle).

In accordo con i criteri espressi nella programmazione iniziale, la valutazione considera: gli esiti delle singole prove, l'evoluzione del profitto rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, la continuità e la qualità della partecipazione al lavoro scolastico, l'autonomia oltre alla disponibilità a collaborare con il docente ed i compagni.

Competenze raggiunte

- Competenza 1 MOVIMENTO:
 - Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
 - Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità).
 - Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive.
 - Riconoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.
 - Capacità di progettare un percorso motorio in maniera autonoma secondo le proprie attitudini.
- Competenza 2 LINGUAGGIO DEL CORPO:
 - Conoscere i codici della comunicazione corporea.
- Competenza 3 GIOCO E SPORT:
 - Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play.
 - Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport e sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.
- Competenza 4 SALUTE E BENESSERE:
 - Utilizzare il proprio corpo e le proprie capacità in modo razionale nel rispetto del proprio benessere e salute personale.
 - Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.
 - Conoscere i rischi della sedentarietà e della carenza di movimento.
 - Riconoscere e mantenere una postura corretta.

Le competenze sono state complessivamente raggiunte, pur con livelli qualitativi differenti, in maniera consona alle proprie capacità e abilità motorie.

L'INSEGNANTE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: G.Fiorini - N.Lovecchio -, S.Coretti - S.Bocchi “ Educare al Movimento” . DeA Scuola - Marietti scuola.

Programma

Esercitazioni pratiche coordinative e funzionali a carattere individuale e in piccoli gruppi, a corpo libero e con piccoli attrezzi (esercizi di stretching, mobilità articolare, potenziamento muscolare, esercizi posturali), tecnica di esecuzione degli esercizi – muscoli interessati.

Rilevazione delle capacità motorie condizionali e coordinative attraverso la somministrazione di test fisico-motori.

Corse ed andature a regime aerobico ed anaerobico, Test Fitwalking e 1000 m in pista. Andature preatletiche e coordinative. Percorsi di Coordinazione Dinamica Generale.

Controllo della respirazione: esercizi di respirazione toracica e diaframmatica, presa di coscienza.

Il riscaldamento, fase preparatoria all'attività fisica. Successioni a tema predefinito a corpo libero, riscaldamento ad effetto generale e specifico. Gestione autonoma di un avviamento motorio.

Attività con musica: danza popolare

Acroyoga: conoscenza della disciplina. Ideazione, costruzione e realizzazione in gruppo di una concatenazione coreografica di figure statiche e dinamiche (a due - tre – quattro e + elementi).

Presentazione Multimediale del lavoro (PPT).

Ideazione di una proposta motoria di gruppo a tema libero. Presentazione teorica dell'argomento, applicazione e gestione pratica della classe.

Atletica leggera. Prove multiple libere: 80m piani, getto del peso.

Attività sportiva di squadra: partite multisport.

Giochi di movimento propedeutici ai giochi sportivi e giochi appartenenti alla cultura popolare.

Tennis tavolo e Calcio balilla: regolamento e partite dimostrative propedeutiche.

Pattinaggio su ghiaccio: attività ludico-motoria.

Attività sportiva in Ambiente Naturale: “Conoscere la Vela” - Dervio (LC).

Partecipazione ai Campionati Studenteschi di Corsa Campestre e Atletica su Pista; Tornei sportivi.

Informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Conoscenza delle regole e dei mezzi necessari al regolare svolgimento delle attività.

Lecco, 15 maggio 2023

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

RELIGIONE (I.R.C.) – RELAZIONE

DOCENTE: MASSIMO RIPAMONTI

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho accompagnato il percorso della classe 5 B TUR. per l'intero corso di studi al Parini. Il gruppo dei frequentanti l'ora di religione è stato mediamente del 100%. Il gruppo ha sempre mostrato interesse per le proposte di lavoro e una buona applicazione nei lavori affrontati. La presentazione di sé e l'esplicitazione delle proprie consapevolezze identitarie e di cultura religiosa, effettuate attraverso approfondimenti cooperativi ed elaborazioni personali, hanno evidenziato un gruppo di lavoro omogeneo nel quale gli Studenti potenzialmente più capaci hanno avuto il merito di indirizzare il positivamente l'intero gruppo classe. Il comportamento è stato sempre corretto e disponibile sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante. Le/gli alunne/i hanno evidenziato che il percorso di affiatamento di gruppo è stato realizzato con buoni risultati complessivi di armonica integrazione delle differenti personalità.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

La classe è stata il luogo privilegiato dell'attività didattica ed educativa. La metodologia didattica ha previsto le seguenti fasi: a. introduzione degli argomenti attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e l'attivazione di piste di ricerca; b. lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificati; c. lettura e commento di diversi testi e di brani significativi; d. promozione di un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati; e. utilizzo di supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale; f. visualizzazione schematica alla lavagna dei contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi; g. sollecitazione delle domande e della ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti e all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana.

3. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il testo in uso è stato "Nuovo Religione e Religioni" (volume unico/misto) di Sergio Bocchini, ed. EDB. Sono stati considerati come strumenti di lavoro il libro di testo, la sacra Bibbia, documenti della Chiesa, "Il Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica", supporti audiovisivi (Film visti nell'ultimo anno: "La febbre", "Caso mai", "Eyes wide shut", "La rosa bianca", "Il discorso del re", "Father and son", "Green Book"), articoli di giornali, riviste specialistiche ed altri testi di approfondimento che di volta in volta saranno ritenuti dall'insegnante di particolare interesse. Lettura e commento di diversi testi. Utilizzo di supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale.

4. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state attuate mediante interrogazioni orali brevi, prove strutturate scritte, prove semi-strutturate scritte, questionari scritti, relazioni scritte. Sono stati valutati tutti gli

interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, le capacità di riflessione, d'osservazione e critiche. Per i processi cognitivi sono stati valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti. Per gli atteggiamenti sono stati valutati: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità al dialogo.

5. COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine del quinquennio gli Studenti, ciascuno secondo il proprio personale percorso di approfondimento e sperimentazione vitale condotto lungo gli anni, sono in grado di

1. sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, a partire dalla riflessione condotta sulla propria identità nel confronto con il mondo dei valori etici umani e con i nuclei fondamentali del messaggio cristiano;
2. cogliere la presenza e l'incidenza degli elementi essenziali e specifici dell'umanesimo biblico e del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte (ed in atto nella contemporaneità) dalle culture umanistiche, scientifiche e tecnologiche;
3. utilizzare consapevolmente i nuclei valoriali cristiani e le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone autenticamente con la propria unica individualità i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi delle culture umanistiche, scientifiche e tecnologiche
4. organizzare la propria attività di studio anche in DAD con efficacia, puntualità e ricchezza di approfondimento dei contenuti affrontati.

Lecco, 15 maggio 2023

L'Insegnante

Prof. Massimo Ripamonti

RELIGIONE (I.R.C.) – PROGRAMMA

DOCENTE: MASSIMO RIPAMONTI

LIBRO IN ADOZIONE

“A CARTE SCOPERTE” di Michele Contadini e Simone Frezzotti, ed. ELLEDICI Gruppo Editoriale IL CAPITELLO.

CONTENUTI UNITA' DIDATTICHE IN PRESENZA

1. L'uomo e la ricerca della verità: l'incontro di filosofia, antropologia e teologia nel dialogo tra scienza, credere, fede religiosa e specifico cristiano.
2. L'annuncio cristiano nelle sue coordinate comprensibile per i giovani contemporanei.
3. Analisi di alcuni testi significativi inerenti il curriculum di studi di uno studente del Parini.
4. Affettività, legami e matrimonio; approfondimento del “Cantico dei Cantici”.
5. Etica della persona, della sessualità e della relazione di coppia.
6. “Il Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica”: principi di etica del lavoro, dell'impresa e dell'economia (durante il quarto anno).
7. Approfondimento de “L'economia della felicità” e incontri/conferenze con S. Zamagni e l'approfondimento di testi di A. Smerilli sui temi dell'economia civile (durante il quarto e quinto anno).
8. Modelli formativi di istruzione ed educazione.
9. Il primato della coscienza morale nello sviluppo della personalità umana. Questioni di etica.
10. La realizzazione professionale ed umana a partire dai principi di etica cristiana in un contesto multiculturale e pluri-religioso.

Film visti nell'ultimo anno: “La febbre”, “Caso mai”, “Eyes wide shut”, “La rosa bianca”, “Il discorso del re”, “Father and son”, “Green Book”.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

Sono state affrontate le seguenti tematiche pluridisciplinare:

- a. La ricerca del senso della vita.
- b. Le risposte umane/scientifiche agli interrogativi profondi dell'uomo.
- c. La società contemporanea: elementi propositivi e fattori di rischio.

ATTIVITA' INTEGRATIVE. Attività interdisciplinari ed extrascolastiche.

Sono state favorite tutte quelle occasioni di confronto interdisciplinare con le altre materie curriculari, in particolare storia, storia dell'arte e scienze, affinché gli studenti potessero cogliere la trasversalità del fenomeno religioso e gli influssi che esso ha avuto a livello storico-culturale.

Lecco, 15 maggio 2023

L'Insegnante

Prof. Massimo Ripamonti

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI